IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 61. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 2 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A Montecitorio.

Sia perchè quest'anno il carnevale è stato più breve del solito, sia perchè la Camera è di buon umore, fatto sta che siamo a Montecitorio di giornate parlamentari, nel quali domina una allegria, diremo così, legislativa.

Ieri, per non far dispiacere a quel buon figliuolo — vezzeggiativo meritato, sebbene anche lui abbia ormai sfogliato parecchi calendari — che è Von Socci, la Camera ha esteticamente approvato il progetto di legge, che conferisce alle donne il diritto di esercitare l'avvocatura!

Scrivi ancor questa! esclamerebbe l'apostolo di Assisi. Figurarsi che razza di verdetti verranno fuori da nostri cittadini figurati, quando si troveranno sotto il fuoco dell'eloquenza femminile, tanto più se all'eloquenza irresistibile le avvocatesse accoppieranno la grazia, la bellezza e il fascino!

Dinanzi ai giudici togati, poi, se già ora si mormora che causa e difesa da un dopolavoro, che cosa non si dirà quando vince l'avvocatessa!

Noi speriamo che dopo la dimostrazione di simpatia data al buon figliuolo, concedendo al suo sentimentale progetto gli onori della discussione, la maggioranza della Camera si riparmierà a scrutinio segreto una corbelleria, alla quale dovrebbe poi rimediare il Senato.

Nè diversa, ce siamo sicuri, può essere la sorte riserbata al progetto del riposo festivo, benchè quella distribuito ieri porti scritto in fronte che fu concordato — *per la discussione* — col Ministero, ciò che indica chiaramente come vi sano dei punti sui quali non vi è alcun accordo e come la definitiva il Ministero se ne lavi le mani.

Tranne l'on. Luzzatti, tutti sono fanaticissimi di questo melanconie bibliche, non credíamo che gli uomini al Governo possono essere convinti sotto alcun aspetto dell'opportunità di una legge così coercitiva della libertà di lavoro, che le nostre laboriose popolazioni non si sono mai sognate di reclamare.

Nessuno contesta che non sia umano concedere il necessario riposo a chi lavora, ma siccome nessuno in Italia rifiuta questo riposo agli operai e soltanto per qualche imperiosa eccezione si lavora almeno due ore nei giorni festivi dopo consenso e con vantaggio degli stessi operai, dov'è la necessità di questa legge, la quale non può produrre che malanni, danni e guai?

Il voler regolare ad es. per legge le ore in cui deve restare aperta la bottega del barbiere nei piccoli Comuni, dove la massa della popolazione operaia si fa radere la barba soltanto la domenica e cosa tanto ridicola, quanto è follia pretendere il riposo festivo pei ferrovieri, mentre si consente ai tranvieri e ai vetturini di lavorare.

I timori della legge differiscono che essi non può recare alcun aggravio alle industrie e ai commerci, ma casi non sono in buona fede, quando affermano questo.

Il non sono in buona fede perchè sanno benissimo come gli operai delle tipografie — le sole a rassome officine che siano aperte nei giorni festivi — mentre ora vanno d'accordo per il turno o per sospenderlo se qualcuno è costretto per ragioni personali ad assentarsi, perderanno inevitabilmente una parte della mercede che ora percepiscono.

Ma poi, quasichè nel regno d'Italia le fiscalità non fossero sufficienti, la legge cabrina per costituire l'osservanza del riposo settimanale, le attribuisce il potere di agenti municipali o di polizia giudiziaria d'introdursi nelle officine, nei negozi, nei magazzini, a loro talento, quasichè si trattasse di luoghi aperti al pubblico e di sedere fuori Porta, per mantenere l'ordine pubblico!

Se questo riposo periodico non fosse già nelle consuetudini delle popolazioni nostre e gli operai in Italia fossero sfruttati ed oppressi come altrove, si capirebbe che il Governo studiasse a fondo una legge per regolare la materia, ma quando è nella coscienza generale che per trappo vi è insufficienza di lavoro, mentre il riposo viene largamente praticato, *ad quid* una legge coercitiva, che rasenta la pazzia ragionante?

La sig.ra Zampini-Salazar si duole per gli appunti, che dice ingiusti, da noi fatti commentando il suo articolino, e soggiunge che essa si limitò a manifestare la sua opinione lealmente senza alcuna idea politica e del solo punto umanitario.

Anche noi consideriamo la questione con lealtà d'intenti e senza mischiarvi la politica: con questa differenza, che mentre la egregia scrittrice fa dell'umanitarismo e della sociologia astratta, che si confonde colla demogogia, noi facciamo della sociologia positiva, che consiste nel mantenere l'armonia degl'interessi di tutte le classi.

Ecco tutto. Del resto ben lungi da noi la minima intenzione di venir meno alla cortesia dovuta ad una distinta collega.

Politica e Diplomazia

Berlino, 1. — L'imperatore è giunto oggi a Wilhelmshaven per recarsi all'isola di Helgoland. L'imperatore fu ricevuto alla stazione dal Ministro della marina, dal capo della stazione navale del Mare del Nord e dal comandante della squadra.

Dopo aver assistito ad alcune manovre delle navi della squadra, l'imperatore prese parte alla mensa degli ufficiali e si imbarcherà questa sera sulla corazzata *Kaiser Wilhelm II*, che sarà scortata da un incrociatore e da 2 torpediniere.

Venerdì l'imperatore ripartirà da Helgoland per Bremerhaven, dove è atteso il 9. E' probabile che l'Imperatore si recherà anche a Nordenham per visitarvi i lavori pel collocamento del cavo telegrafico tedesco.

Cairo, 1. — Dislalleddin pascià, che si è rifugiato in Egitto, ha inviato per telegrafo le sue dimissioni da generale aiutante di campo del Sultano.

(Non si sa se sia complicato in quella faccenda di falsificazione di brevetti del Dmanio, per cui l'altro giorno furono arrestati diversi ufficiali, tra cui il gran Visir e due giornalisti di Costantinopoli).

Londra, 1. — L'Ambasciatore russo, conte di Benckendorff, ritornerà qui domani o posdomani, secondo **Londra**, 1. — Si dice che Balfour non si ripresenterà alle elezioni, per la sua grave età e la malferma salute.

Lymouth, 1. — Lo *yacht* imperiale tedesco *Hohenzollern* è partito per Gibilterra ed il Mediterraneo.

Bruxelles, 1 — Il nuovo Nunzio, mons. Vico giunto ieri mattina, fu ricevuto dal Ministro degli Esteri.

Madrid, 1. — Il conte di Collobiano, già ambasciatore d'Italia presso questa Corte, collocato di recente a riposo, ha lasciato definitivamente Madrid.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Journal des Débats* ha da Berlino:

Si dichiarano inesatte le notizie da fonte inglese secondo cui l'ambasciatore russo a Londra sarebbe stato richiamato. Le relazioni fra le Corti di Londra e di Pietroburgo rimangono cordialissime.

(S) **Pietroburgo**, 1. — E' morto oggi improvvisamente il generale Vanovski, ex ministro della guerra, aiutante di campo dello Czar.

Trattati di commercio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 1, ore 20,17. — La conclusione dei negoziati pel trattato di commercio italo-tedesco e le osservazioni cordiali fatte dalla stampa italiana a questo proposito sono state accolte qui con grandissima soddisfazione.

Fino dal principio nessuno dubitava che, non essendovi differenze radicali, il trattato, accettabile per ambedue i paesi, si sarebbe fatto senza difficoltà.

Dunque si vede nel felice risultato la prova attesa che l'accordo economico e l'alleanza politica possono marciare.

Tutti i giornali dimostrano viva gioia che la Triplice abbia di nuovo mostrato di aver per base ferma l'interesse comune e che l'Italia amica sia stata quella con la quale si è potuto concludere il primo trattato.

Nei circoli politici si esprime simpatia sincera e calorosa per i negoziatori italiani, la cui abile ed amabile condotta ha infinitamente facilitato il lavoro in tutte le fasi dei negoziati.

Vienna, 1. ore 17,15. — Scrivono da Roma alla *Pol. Corr.*, che la conclusione del trattato di commercio con la Germania è stata salutata come un avvenimento gradissimo non solo nei riguardi degl'interessi economici, ma altresì sotto l'aspetto politico, essendo desiderio dell'opinione pubblica italiana di vedere assodate relazioni intime con gli Stati della Triplice anche mediante accordi nel campo economico.

L'aver raggiunto questo importante accordo con una delle Potenze alleate è il migliore augurio per l'ulteriore regolamento delle questioni economiche tra gli Stati della Triplice e dimostra la convinzione che, grazie agli eccellenti rapporti ora esistenti tra Roma e Vienna, si riuscirà a vincere anche le difficoltà che nei negoziati con l'Austria-Ungheria per un accordo commerciale definitivo, che è indubbiamente del massimo interesse per i due paesi.

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

A Port-Arthur.

Parigi, 1. — Il *Matin* dice che a Port Arthur si manifestano allarmi sì ogni ora del giorno e della notte. I giapponesi si avanzano, ma poi si ritirano. Finora i loro attacchi non ebbero grandi risultati.

Parigi, 1. — Si ha da Pietroburgo che fino alle ore 11 di ieratra a Port Arthur non vi era nulla.

Parigi, 1. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo che l'amm. Makaroff, comandante in capo della flotta nell'E. O. è giunto a Port Arthur.

(S) **Parigi**, 1. — Il *Temps* ha da Pietroburgo che dopo il combattimento di Port Arthur del 26 corr., nia continuato e che incrociatori giapponesi sono entrati nel bacino di Nagasaki per riparazioni.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Telegrafano da Port-Arthur che la tempesta continua e paralizza ogni operazione guerresca. Non si può attendere alcuna notizia di nuovi fatti di arme prima che la tempesta si sia calmata.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Nessuna notizia è ancora giunta del bombardamento di Port Arthur, che, secondo i dispacci di alcuni giornali, sarebbe avvenuto ieri.

A Vladivostok.

(S) **Pietroburgo**, 1. — L'*Agenzia Russa* ha da Vladivostok, 29: La notizia che i giapponesi avrebbero sbarcato truppe nella baia di Possiet non è confermata.

(S) **Londra**, 1. — Si ha da Tokio che il 23 febbraio si trovavano a Vladivostok 4 navi da guerra e 2 trasporti, con pochi altri piccoli. Il mare nel porto è gelato a 3 piedi di profondità.

Operazioni militari.

(Parte di queste notizie va accolta con molta riserva).

New York, 1. — Il *N. Y. Herald* ha da Ce-fu: I 6 incrociatore giapponesi segnalati ieri si dirigono verso il Sud.

Tien-Tsin, 1. — 250 russi si trovano attualmente sul fiume Ya-lu. Due reggimenti di fanteria mont-ta occupano i passi nelle montagne a 50 miglia da Oui-du.

Parigi, 1. — Si ha da Londra che la Russia occupa attualmente con due Corpi d'esercito le due sponde dello Ya-lu.

La chiamata dei riservisti della Siberia ha fornito oltre 100,000 uomini.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Un dispaccio da Liao-Jang dice che i giapponesi hanno sospeso le operazioni militari. Essi hanno occupato Ik-ho-yang in Corea, di cui fortificano la mura. Un distaccamento russo si trova nei dintorni di Ik-ho-yang. I coreani non si mostrano disposti ad informare i russi del movimento dei giapponesi. I russi rinforzano le loro truppe.

(S) **Tokeu**, 1. — I Consoli delle Potenze neutrali hanno telegrafato ai rispettivi Governi, informandoli che non sono in grado di dare notizie precise sulle operazioni militari che si svolgono ad est della ferrovia della Manciuria. Alcune persone giunte da qui affermano però che all'est dello Ya-lu sono avvenuti scontri fra russi e giapponesi.

Lo Stato Maggiore russo ha informato otto corrispondenti militari che nessuno di essi potrà seguire l'esercito russo, se non sarà munito di un permesso del Governo di Pietroburgo, firmato dal Ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff.

Nella Corea Settentrionale.

(S) **Seoul**, 1 — Le truppe giapponesi soffrono per il disgelo per le difficoltà di vettovigliamento. Si sono verificati numerosi casi di febbre tifoidea.

(S) **Parigi**, 1 — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Il *Norvge Wremia* pubblica un dispaccio, il quale dice che i Cosacchi hanno incontrato un distaccamento giapponese, che è stato respinto. Il colonnello Linevio ha inviato un distaccamento di fanteria per rinforzare la colonna dei Cosacchi. Sarebbe questo il primo contatto avvenuto fra russi e giapponesi nel nord della Corea.

(S) **Seoul**, 1 — Si fanno preparativi per lo sbarco di un corpo di fanteria in un porto vicino a Ping-yang.

Dalla Russia.

Vienna 1. — Lo *Zeit* pubblica un dispaccio da Pietroburgo, il quale raccoglie la voce che la Czar dandera di partire per l'Estremo Oriente, malgrado il parere contrario del generale Kuropatkin.

Pietroburgo 1. — Si afferma che la squadra russa ritornata dal Mar Rosso rimarrà nel Baltico fino a giugno, e allora una squadra composta di 6 corazzate, 6 incrociatori e di 9 torpediniere partirà per l'Estremo Oriente.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Il prof. Higonelin, noto e apprezzato scrittore di cose finanziarie in Russia, pubblica nella *Gazzetta Economica Russa* un articolo nel quale dimostra che al tempo del disertion in Cina 250,000 uomini erano stati inviati nell'Estremo Oriente e che le spese inerenti erano state pagate sul bilancio ordinario, malgrado la crisi industriale ed il cattivo raccolto che produsse la situazione finanziaria assai meno favorevole. La bilancia degli scambi internazionali fu ristabilita a favore della Russia in capo a 2 anni.

Attualmente le materie imponibili e le forze dei contribuenti sono lungi dall'essere esaurite. L'aumento dei diritti di successione, i dazi sugli zuccheri e le tariffe ferroviarie possono da sole dare più di mezzo miliardo di franchi e non si potrebbe quindi mai giustificare la vendita dei titoli russi, nè è necessario alcun prestito. Il ribasso dei titoli russi non può essere che accidentale.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Telegrafano da Irkutsk che il primo treno è passato stamane sul lago Baikal. Il convoglio, che era composto di venticinque vetture, ha attraversato benissimo il ghiaccio. Assisteva all'esperimento il ministro delle vie e delle comunicazioni, Kilkoff.

Si ha da Sebastopoli che il vice-ammiraglio Verchowsky, incaricato di ispezionare la flotta del Mar Nero, è qui giunto e procederà immediatamente all'ispezione delle navi e degli equipaggi.

Dal Giappone.

(S) **Tokio**, 1. — La Corte ceresna elargì 200,000 yens all'ospedale della Croce Rossa.

I Ministri degli S. U. e d'Inghilterra a Seoul accolsero favorevolmente il compromesso trattato fra Giappone e Corea.

(S) **Tokio**, 1. — I reggimenti della divisione della guardia sono stato maggiore generale giapponese sono stati imbarcati per un porto della costa occidentale della Corea.

Si dice che lo Stato maggiore abbarcherà a Chemulpo.

Notizie varie.

Londra 1. — Vari giornali ricevono da Cardiff che lo dichiarazioni della Russia che i vapori transportanti carbone possono essere sequestrati, ha prodotto la più viva agitazione alla borsa del carbone. E' probabile che vengano rivolti reclami al Governo inglese a questo riguardo.

Hong-Kong, 1. — *L'Elba* è giunta ad Hong-Kong, con 7 ufficiali e 174 marinai russi. Il Comandante ne farà la consegna al Console russo, il quale li imbarcherà sopra altri navigli da una nave da guerra inglese a bordo del piroscafo *Médoc* della *Messageries*, che partirà il 13 corr. per Oriessa, dopo avere imbarcati anche i rifugiati russi che si trovano a bordo dell'incrociatore francese *Pascal*, a Saigon.

L'Italia in Abissinia.

(S) **Asmara**, 1. — In seguito all' autorizzazione del Negus per l'impianto di un'agenzia commerciale di Mohamed Salak Batak a Gondar, le iniziative commerciali italiane nelle zone di oltre confine sono aumentate. Un'altra agenzia commerciale verrà impiantata a Gondar dal sig. Enrico Baratti.

La Dott. Del Mar, fra le più intelligenti ed operose della Colonia, ha istituita una succursale in Adua e chiese si Negus d'istituirne altre a Macalle.

Il sig. Coppola chiese il permesso di cacciare allo Scioa, ove intende di dedicarsi ai lavori pubblici, che si affermano di pronta attuazione.

Queste iniziative, alle quali è probabile ne seguano altre, fanno sperare nel successo del lavoro italiano al di là della Colonia.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna

Londra, 1. — *Comuni*. — Il sotto-segret. di Stato agli esteri, interrogato, dice che le truppe francesi avevano occupato qualche tempo fa Shan-haikuan e che furono sostituite da truppe russe venute da Tien-Tsin.

Il segr. parl. per l'Ammiragliato, sir E. G. Freiyman, presenta il bilancio della marina, dichiarando che l'aumento dipende dalla necessità per l'Inghilterra di avere sempre un numero di navi superiore a quello delle marine riunite delle due altre Potenze navali più forti

La potenza navale, soggiunge, si misura dalle corazzate costruite, in costruzione e da costruirsi. La Francia e la Russia ne contano 64 di I e II classe; la Francia e la Germania ne hanno 61. L'Inghilterra ne ha 65. Questo è il numero degli incrociatori. L'Ammiragliato non si regola secondo lo stesso punto di vista; ma tiene conto della preponderanza della marina mercantile inglese.

La domanda di crediti inscritti nel bilancio della marina sono basate sopra dati scientifici forniti dal servizio di informazioni dell'Ammiragliato. La marina inglese è la più grande marina da guerra del mondo intero ed è pure il più potente fattore del mantenimento della pace.

Dichiara poi che i sottomarini si possono costruire rapidamente. L'Inghilterra si trova ancora in istadio di esperimenti; perciò non è desiderabile costruire troppi somarini di un solo tipo, poichè si fanno ogni giorno perfezionamenti nella costruzione di essi.

Sir Herbert *Edwrds* propone un emendamento invitante il Governo ad entrare in relazioni con tutte le Potenze navali per conchiudere un accordo allo scopo di diminuire le costruzioni e fissare un limite agli armamenti navali.

Il ministro della guerra, sir Arnold Forster, dichiara che l'Inghilterra ha già fatto questa proposta ai Governi del Continente, dandole la maggiore pubblicità possibile. La preponderanza navale è una necessità vitale per l'Inghilterra, ma tutti gli altri paesi d'Europa potrebbero sopprimere la loro flotta (!), perchè non hanno da temere invasioni da parte nostra. Invece se l'Inghilterra perdesse la supremazia marittima, essa potrebbe veramente temere un'invasione da parte di altri Stati (!)

Conchiude dicendo che l'Inghilterra ha sempre fatto tutto ciò che era ragionevole per indurre le altre Potenze a ridurre i loro armamenti.

(Il bilancio della marina pel 1904-905 preventiva una spesa di 932,205,000 fr. contro 861,325,000 fr. nell'esercizio corrente. — *N. di R.*).

Francia.

Parigi, 1. — (*Camera*) — Riprende la discussione del progetto relativo alla soppressione dell'insegnamento congregazionista, viene respinta con 253 voti con 193 una mozione che chiede il rinvio del progetto alla Commissione del bilancio.

Si respinge un'altra mozione, che tende ad ottenere che si consultino le autorità municipali prima di sopprimere l'insegnamento congregazionista.

Benoist e Lerolle reclamano la libertà d'insegnamento. Gouzy nega il diritto d'insegnare ai congregazionisti, che deformano il cervello dei fanciulli.

Alla fine della seduta si approva una mozione che invita il Governo ad autorizzare la corsa di automobili pel circuito delle Ardenne.

Germania.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino, 1, ore 20,17. — Da parecchie settimane i socialisti tedeschi avevano compito i giornali e i Parlamenti di alle grida in causa del modo di procedere del Governo prussiano verso certe persone che avevano introdotto in Russia di contrabbando scritti di carattere anarchico.

Dopo che gli attacchi dei socialisti si erano già ripetuti più volte nella Camera, il conte von Bülow provocò ieri al Reichstag una vera disfatta dei socialisti stessi con un discorso da maestro, disfatta di cui i partigiani degli anarchici russi non si rivranno per molto tempo.

Come risultato della discussione si può constatare che l'anarchismo troverà sempre nel Governo tedesco un nemico vigilante ed implacabile e che il conte von Bülow non si stancherà di prender parte con energia alla lotta internazionale contro la peste anarchica, secondo le risoluzioni prese a Roma alcuni anni or sono.

Spagna.

(S) **Madrid**, 1. — *Camera*. — Sono approvati definitivamente i crediti straordinari del Ministero della guerra ed il progetto sul servizio militare obbligatorio.

Nei Balcani.

(S) **Belgrado**, 1. — Il Giornale ufficiale annuncia che il luogotenente Soria Jagrunitch è stato accordato dalle sue funzioni di ufficiale d'ordinanza del Re e messo a disposizione del Ministero della guerra.

Salonicco, 1. — Continuano gli arrivi di truppe dall'Asia Minore.

(S) **Bucarest**, 1. — *L'Agenzia Russa* pubblica: « I giornali conservatori continuano a difendere false notizie sulla mobilitrazione dell'esercito russeno. Si tratta invece del reclutamento annuo, solito a farsi in febbraio, della sostituzione dei soldati congedati e di *operazioni militari ordinarie.* »

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio della Germania nel 1903.

Ecco, secondo l'Ufficio imperiale, i risultati commerciali della Germania nel 1903:

	Importazioni.	
	Quantità	*Valore*
1902 tonn.	47,934,665	fr. 7,874,099,000
1903 »	43,335,855	» 7,257,000,000
	Esportazioni.	
1902 tonn.	35,029,560	fr. 6,015,000,000
1903 »	38,279,707	» 6,369,000,000

In queste cifre sono comprese le merci preziosi, il cui movimento nel 1903 fu di 350,000,000 di ora all' importazione e di 114,000 all'esportazione.

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine Gennaio 1904.

Libretti in corso al fine di dicembre	N.	4,965,681
Libretti emessi nel mese di gennaio	»	59,814
	N.	5,025,495
Libretti estinti nel go naio	»	16,676
	N.	5,008,819
Libretti in corso per depositi giudiziali	»	4,112
Erano accesi al fine gennaio libretti	N.	5,012,931
Depositi in fine di dicembre	L.	847,370,986 77
Depositi del mese di gennaio	»	64,013,142 15
	L.	911,384,128 92
Rimborsi dal mese di gennaio	»	37,581,769 57
	L.	873,799,359 35
Credita per depositi giudiziali	»	8,811,152 76
rimanenza al fine gennaio	L.	882,610,512 11

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

1 marzo - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30.*

I regolamenti universitari.

Del Giudice svolge una interpellanza al Ministro della P. I. intorno ai regolamenti universitari del 26 ottobre 1903 e in ispecie sulla condizione fatta alle discipline di carattere storico col regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza.

I regolamenti universitari ai quali si riferisce la sua interpellanza, essendo stati con recente decreto sospesi nella loro applicazione, la ragione di essa verrebbe a mancare, ma egli crede che non sia cessata la sua opportunità. Quei regolamenti potrebbero risorgere onde è bene che dal Senato parta qualche utile suggerimento.

Accennando al regolamento generale universitario riconosce che esso contiene qualche buona disposizione. Ma ne ha pure qualcuna non buona: tra queste la costituzione e le attribuzioni del Consiglio accademico e di facoltà.

Delinea la situazione di fatto prima della pubblicazione dei regolamenti Nasi e le modificazioni che questi regolamenti vi hanno apportato. Il regolamento del 1903 ha peggiorato quello precedente.

Conchiude confidando che il Ministro Orlando non vorrà consentire che al primo movimento prossimo rimanga in vigore quel regolamento senza che vi siano apportate profonde modificazioni.

Cantoni manifesta pure la sua interpellanza sul medesimo argomento, con speciale riguardo alla facoltà di filosofia e lettere.

Il ministro ha sospeso l'applicazione dei regolamenti speciali ma ha mantenuto in vigore il regolamento generale.

Si occupa di due punti speciali: la stabilità degli ordinamenti scolastici e la questione della libertà nell'istruzione superiore. Dice che le università all'inizio dell'anno scolastico erano turbate da quattro regolamenti diversi. Augura che si facciano delle riforme mature.

Plande alle risoluzioni del ministro ed osserva che la sorte avuta dai regolamenti Nasi dimostra che non basta essere persuasi di una cosa perchè essa penetri nel paese.

Riconosce che all'insegnamento presiedono criteri liberali, ma ai professori non è concessa alcuna libertà. Sollecita il ministro a fare una riforma a fondo della istruzione superiore.

Pierantoni approva che il ministro abbia sospeso i regolamenti. Pinttuoto che pensare all'avvenire bisogna pensare al presente i quali molto volte sono l'opera dei ministri che hanno violato i regolamenti. Eccita il ministro a rimanere nell'orbita della legge senza lasciarsi smuovere da estranee influenze.

Orlando (ministro P. I.) Gli oratori che hanno preso la parola hanno grandemente elevato ed ampliato la presente discussione.

Egli non potrà rispondere in modo analitico e si reputa obbligato ad attenderai alla sintesi.

Assicura che le raccomandazioni che gli vennero indirizzate nel corso di questa discussione, sono appunto le norme della sua condotta.

L'oratore si occupa della questione dei regolamenti, e dimostra quali furono le ragioni che obbligarono a sospenderli, tanto più che in certe parti erano assolutamente inapplicabili. Fu dunque un provvedimento di necessità tanto più che il tempo mancava per introdurre le richieste modificazioni nel regolamento speciale. Non potrà però applicare quegli criteri al regolamento generale.

Egli crede che bisogni mettere i nostri regolamenti scolastici ai coperto dalle scosse improvvise tanto nocive. Si è messo un questa via presentando alla Camera il progetto sugli esami delle scuole secondarie; è tempo ormai di finirla coi continui cambiamenti.

Per parte sua non chiede pieni poteri scolastici avendo solamente anche per i regolamenti universitari inaugurata un'era di stabilità, in caso diverso non si sentirebbe di continuare nell'alto ufficio.

Rileva che la tendenza del suo predecessore era quella di rendere le Università un ufficio di Stato e di deprimerne l'autonomia, egli dichiara di obbedire ad una tendenza diametralmente opposta.

Spera che gl'interpellanti vorranno dichiararsi soddisfatti. (Approvazioni).

Gli interpellanti si dicono soddisfatti, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

1. marzo - Presidenza **Biancheri** - *Ore 14.5.*

Negri giura.

Le medaglie di benemerenza.

Pinchia (P. L.) al deputato Mel, che lamenta il ritardo nel conferimento delle medaglie ai benemeriti dell'istruzione popolare, risponde che alla distribuzione dei diplomi già in corso succederà sollecitamente l'assegnazione delle medaglie.

Mel ringrazia e raccomanda per il conferimento della medaglia la signora Barbevina Piva, ispettrice delle scuole femminili di Valdobbiadene.

Pinchia (P. L.) esaminerà la proposta.

Gli affreschi di Gaudenzio Ferrari.

Pinchia (P. L.) al dep. Carmine e Weil-Weiss, i quali chiedono provvedimenti per riparare i danni minacciati agli affreschi di Gaudenzio Ferrari nel Santuario di Saronno, risponde avere il Ministero iniziato trattative con i Corpi locali e coll'Economato dei beneficî vacanti di Lombardia per provvedere alla ricostruzione della cupola, non consentendone i mezzi l'angustia del bilancio.

Intanto si sono prese misure di conservazione.

Carmine prende atto delle assicurazioni, avvertendo che il pericolo è grave e quindi s'impongono di urgenza i rimedi.

Circoscrizione amministrativa.

Galimi svolge una proposta di legge diretta a restituire alla Provincia di Modena il Comune di Rolo, aggregato nel 1860 a quella di Reggio.

Di Sant'Onofrio (interno) con le debite riserve non si oppone alla presa in considerazione della proposta.

De Amicis dà ragione della sua proposta per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Canaano.

Di Sant'Onofrio (interno) consente alla sua presa in considerazione con le consuete riserve.

Appalti di lavori pubblici e Società cooperative.

Cabrini (relatore) riferisce sul coordinamento del disegno di legge.

Si procede alla chiama per la votazione del progetto stesso.

Presidente. Si lasciereanno aperte le urne.

Permuta di immobili e note di variazione.

Pedotti (guerra) presenta un disegno di legge per l'approvazione della permuta dell'ex-Castello di Brescia col fabbricato comunale di S. Gerolamo.

Luzzatti (Tesoro) presenta due note di varizioni al bilanci di grazia e giustizia e di culto e pubblica.

Le donne laureate in giurisprudenza.

Ronchetti (Ginstizia). La proposta di legge non è contraria alla lettera del diritto pubblico vigente che non nega alle donne l'esercizio professionale dell'avvocatura.

La obiezioni sorgono dallo spirito di quel diritto, e dalle molte limitazioni che la legge pone alla donna nell'esercizio dei diritti civili: una questa obiezioni non sembrano al on. ministro tali da credere che si stabilizano per la donna l'impossibilità giuridica dell'esercizio dell'avvocatura.

D'altronde non si può dimenticare che i regolamenti scolastici ammettono le donne ai corsi universitari di giurisprudenza; e che non c'è ragione di non concedere la facoltà professionale per la giurisprudenza, come si è concessa per la medicina e per l'ingegneria.

Ammesso dunque il diritto delle donne all'esercizio dell'avvocatura, rimane a vedere se sia opportuno (interruzioni e commenti) incoraggiare la donna a mischiarsi nei molli e gravi dibattiti che sono inerenti necessariamente alla professione di avvocato. E da questo punto di vista si può credere che l'alta missione della donna abbia ad essere turbata dall'abitudine professionale; ma a questi possibili inconvenienti porranno automatico rimedio i costumi.

Perciò il Governo non si oppone che la Camera faccia un esperimento approvando la legge.

Galimi. Sebbene nessuna disposizione impedisca alle donne l'esercizio delle professioni liberali; tuttavia crede necessaria la legge, per vincere l'inveterato pregiudizio inducono alla missione della donna.

Votera volentieri la proposta dell'on. Socci.

Majno svolge un emendamento alla legge nel senso di autorizzare le donne anche all'esercizio della professione di procuratore. Propone poi con altro articolo aggiuntivo nel senso che le donne laureate in giurisprudenza possano essere assunte all'ufficio di arbitro e che siano abrogate tutte le disposizioni legislative che si riferiscono all'autorizzazione maritale.

Manun. L'emendamento Majno risponde alla logica; ma non si può votare senza integrarlo con la disposizione che abolisce l'autorizzazione maritale.

Gallini accetta l'emendamento dell'on. Majno; perchè non consentire l'esercizio della professione di procuratore e consentire l'esercizio dell'avvocatura diventa una fosfora.

Se non sarà accettato l'emendamento Majno non voterà la legge.

Ronchetti (Giustizia). Se la Camera approvasse l'emendamento dell'on. Majno, il Governo pregherebbe poi i suoi amici di non votare la legge (commenti) e ciò non solo perchè la donna diverrebbe, esercitando la professione di procuratore, avvocato, ma anche perchè non si può modificare così incidentalmente il Codice civile e l'istituto della famiglia. (Bene — Commenti).

Pellegrini giudica le dichiarazioni del guardasigilli contraddittorie perchè egli vuole, da una parte, accettare un innovazione, ma poi, dall'altra parte, non na accetta tutte le conseguenze.

Infatti, mentre si ammette la donna all'avvocatura, non la si crede poi adatta a diventare giudice.

Combatte le ragioni addotte dal Guardasigilli per non ammettere la donna all'esercizio di procuratore, parendogli che l'istituto civile del mandato non possa ricevere applicazione riguardo all'ufficio di procuratore.

Non crede che in nessun articolo del Codice sia scritto che il mandato per una commissione lite come procuratore, abbia bisogno dell'autorizzazione maritale. Non crede che si possa dividere la professione dell'avvocatura da quella di procuratore.

Socci (relatore) si compiace che intorno al principio della legge non si sia manifestata opposizione.

Riguardo all'emendamento Majno dichiara che egli non ha rinunziato al suo concetto su tale idea, ma ha dovuto accomodarsi alle esigenze del momento e tener conto della difficoltà che si oppongono ad accordare alle avvocatesse tutto d'un tratto pienezza di diritti.

Conclude dichiarando che voterà, solo della Commissione, l'emendamento dell'on. Majno e pregando la Camera di votare il disegno di legge. (Approvazioni).

Cocco-Ortu crede che l'aggiunta proposta dall'on. Majno sia superflua poichè per legge vigente chiunque è ammesso ad esercitare l'avvocatura può dopo due anni di servizio anche per questo solo fatto esercitare l'ufficio di procuratore.

Ronchetti (giustizia) dichiara che è suo avviso che con il disegno di legge come è proposto non si faccia che autorizzare la donna all'esercio o dell'avvocatura, escluso ogni altro ufficio o prerogativa.

Cocco-Ortu insiste nelle sue idee.

Ronchetti propone che la votazione si faccia sull'emendamento dell'on. Majno. (Commenti).

Majno ritira l'emendamento. (Commenti prolungati). (E' approvato l'articolo del disegno di legge, e respinto l'articolo aggiuntivo dell'on. Majno).

Presidente mette a partito il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione:

« La Commissione invita il Ministro della pubblica istruzione a provvedere perchè negli Istituti di istruzione ed educazione femminile dipendenti dal Governo siano impartite alle allieve le nozioni legali opportune per il cosciente esercizio degli uffici a l'amministrazione degli interessi affidati loro dalla legge ».

Ronchetti (giustizia) dichiara di non ordine del giorno che riguarda il Ministro dell'istruzione, non la potrebbe accettare che come raccomandazione.

Socci (relatore) consente.

Presidente proclama il risultato della votazione secreta sul progetto relativo alle Società cooperative di lavoro.

Voti favorevoli 169; contrari 38 — astenuto 1.

Sull'ordine del giorno.

Majno domanda di potere svolgere domani, in principio di seduta, un progetto di sua iniziativa relativo alla delimitazione di confine tra alcuni Comuni della Provincia di Milano. (Sia bene).

Agnini domanda che, subito dopo il progetto sul riposo settimanale, la Camera discuta quello delle indennità alle famiglie dei militari morti in Cina.

Giolitti (Pres. del Governo) non è oppone alla proposta dell'on. Agnini, ma il Governo domanderà che la discussione si faccia sul progetto preventivo, che la Commissione ha modificato radicalmente il carico del bilancio per le indennità. (Sia bene).

Leggonsi le nuove domande di interrogazione ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18,40.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Dalle stabilimento Danesi di Roma si è pubblicato il secondo fascicolo in tricromia « La Galleria d'arte moderna in Roma ». Questo numero presenta la stessa perfezione artistica del precedente; contiene « La Diana d'Efeso » di Schiavi » di G. A. Sartorio, « Cervo Selvatico » di Vizzotto-Alberti, « Un tapezzo » di F. Pezzati e « La Vecchia Pescheria a Venezia » di E. Tito riprodotte in modo tale da dare una completa illusione del quadro. Il fascicolo è come l'antecedente rilegato da una elegantissima copertina di carta a mano.

Dinosc Darwin - Agassiz nella Vita Italiana di Paolo Lioy. (Milano, Treves).

Paolo Lioy in questo nuovo volume à un biografie, egli riassume dei volumi di memorie e di epistolari, per raccontar la vita intima di tre grandi scienziati. E nell'ultima cerimonia, accennatamente dei letterr, dice gra nissimamente:

« Chamberlain paragonò i sommi geni a montagne la cui imponenza giganteggia più che da vicino a distanza.

« Il paragone è giusto. Molte volte infatti avvicinando i grandi uomini sceni dal piedestallo si sente la sciandeli il *mirinal grossi* *ecchi* *fa vivere*. Parla, sulle montagne, se da vicino la mole immensa sembra disservire, salendo poi si è attratti da particolari molle. Hastered alla sedizione, ricerca dei piccoli nascosti solitari pensosi fiori dell'alpe. Così avviene nei sommi geni. A distanza hanno imponenza d'inaccessibili anime; potendo avvicinarli e addentrarci nelle loro anime quanto volte, come quelle nell'ombre dei piccoli fiori sull'alpe, si scopre in essi lo splendore delle più amabili virtù! »

E della verità più amabili ebbero ricchezza i tre protagonisti, nel finamente ritratti dal Lioy.

Il suo nuovo volume è ornato dei ritratti dei tre illustri naturalisti, e d'altri disegno.

Da Cesare ad Augusto. E' il titolo del III volume dell'opera storica di Guglielmo Ferraro (*Grandezza e Decadenza di Roma*). Questo nuovo volume, pubblicato ora dalla Casa Treves, comprende 17 anni di storia, ma tra i più importanti della storia di Roma e del Mondo, dalla morte di Cesare alla ascesa in cui il Senato diede ad Ottaviano il titolo di Augusto.

La narrazione della battaglia di Filippi e della battaglia d'Anio, la guerra di Perusia, la conquista dell'Egitto, i ritratti di Antonio e di Cleopatra, di Cesarea e d'Orazio, di Fulvia e di Ottavia, il movimento civile e letterario associato al movimento politico e commerciale, tutto è minutamente narrati. Peccato che talora si abbia l'impressione di leggere piuttosto un romanzo che una storia.

The Bystander – Interessante rivista inglese mensile, splendidamente illustrata, con articoli di attualità dei migliori scrittori inglesi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1 contiene:

Nomine e promozioni negli ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. che stabilisce la Convenzione postale marittima per le isole di Lipari e Vulcano.

Regi decreti che dichiarano zone malariche taluni territori delle provincie di Grosseto, Sondrio e Cagliari.

R. D. che istituisce in Brescia un Collegio di probiviri per l'industria del legno.

R. D. sullo scioglimento dell'amm. di carrèd di Contursi (Salerno).

Monte pensioni per gli insegnanti elementari: Elenco degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Cons. di amm.ne, da ottobre 1903 a tutto gennaio 1904.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo – Nostro servizio).

Torino, 1, ore 15.10 — *(ernon)*. Stamane è stata fatta, con l'intervento del dep. Nofri, un assemblea plenaria socialista per udire la relazione della Commissione d'inchiesta circa il fumoso acquisto dello stabile Bernachon dalla Cooperativa ferroviaria.

Relatore è stato il dep. Morgari.

Il 7 corr. si discuterà e risolverà definitivamente la quale, manco a dirlo, sarà favorevole ai compagni. I giornalisti sono stati esclusi dalle adunanze per evitare qualsiasi controllo.

Milano, 1, ore 16.50 — Il Cons. Mun. di Magenta con deliberazione unanime ha nominato cittadino onorario il comm. Francesco Gondrand, il quale, come Console generale di Francia, ottenne pressantemente, fu sempre fra più efficaci fautori delle annuali commemorazioni per le battaglie combattute dagli eserciti di Francia e d'Italia nel 1859.

— *Il titolo del pegolo* annunzia, con riserva, l'arresto di tre teneri sospettati di averla ordinata della circolare-prot sta drumata tra gli ufficiali subalterni per esigere dal Governo miglioramenti nella posizione.

— In territorio di Cavagnano, presso Varese, l'industriale belga Delee, dopo due anni di assaggi, ha trovato presso le cave di granito rosso un estesa giacimento di galena ricca assai di argento e di piombo.

— Nel Cimitero Monumentale, sotto un *provvisorio*, la lascito il suo patrimonio, ammontante ad un milione di lire, alle Opere pie degli assili infantili milanesi; ed un legato cospicuo a favore dell'ospedale di Varese.

— Di stamane nevica abbondantemente. La città è tutta imbiancata.

Pavia, 1, ore 17.35 — In seguito alla autorizzazione del ministro oggi il Consiglio accademico concesse una tenzone straordinaria, onde gli studenti possano dal 15 corr. al 15 aprile, giusta le disposizioni dell'art. 114 del regolamento.

Pavia, 1, ore 21.30 — Avuta comunicazione della decisione del Consiglio accademico circa gli incidenti studentaneschi di ieri, dovuta alle oratorie fatte dal Rettore prof. Golgi per ottenere l'autorizzazione del ministro, gli studenti universitari hanno desistito dal proposito sciopero.

Milano, 1, ore 24. — Le notte scorsa Suor Prassede Bernasconi, di anni 65, nativa di Cuadino, sorella del deputato governista Ernesto, si gettò dalla finestra di sua cura in una Casa di salute, elusa la vigilanza dei custodi, si sanegò nella roggia, che scorre in via Quadronno.

Nel mondo degli affari.
Servizio speciale del *Popolo Romano*

Milano, 1, ore 15.5. — Stamane presso l'Associazione serica sono stati adunati i creditori dell'industriale di seta cav. Siro Colombo che s'occupa alcuni giorni indietro.

Grazie all'ahaggiana della vedova e dei parenti di Crefeld si potè stabilire che il complesso delle passività ascenderebbe a cinque milioni, compreso il credito privilegiato di mezzo milione a favore del banchiere Peters, contro un attivo di L. 4,100,000, di cui 900,000 di dubbia esazione.

Perciò sarebbe fin d'ora assicurato il pagamento del 50 0/0 ed evitato il fallimento.

Stazione radiotelegrafica.

(S) **Pisa**, 1. — Oggi, sotto la direzione del tenente di vascello, marchese Solari, sono stati iniziati i lavori per la costruzione della stazione radiotelegrafica intraprenute di Coltano.

Drammi di terra e di mare

Tartana naufragata.

Portoferraio, 1. – Stanotte, sorpresa dalla tempesta, la tartana *Sandrino*, carica di minerale, comandata dal cap. Morandi, ebbe rotti, per la violenza del mare, l'alberatura. L'equipaggio si è salvato. La tartana *Mizzano* si recò nel luogo del sinistro, fece il salvataggio della nave e la rimorchiò in porto.

Il cattivo tempo in Francia.

Cannes, 1. — Dopo una giornata piovosa stanotte è caduta una nevicata sulle colline dei dintorni, ciò che non si era verificato da parecchi anni.

Terremoti.

(S) **Aquila**, 1. — A Borgo Collefegato sono state oggi avvertite alcune scosse sismiche di terremoto.

Molte case della frazione di Sant'Anatolia sono rimaste lesionate.

Teatri ed Arte

Lirico. — Durante due delle ultime rappresentazioni della stagione di Carnevale, al Vittorio Emanuele di Messina fu eseguito un *ballo*: *Aretusa*, del maestro del mestro Riccardo Cassinis, giovanissimo, uscito di recente dal Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli, è stato giudicato melodico, ispirato, di bella fattura e di forma eletta. Fu lodata la sinfonia e l'assieme, che diresse con amore.... paterno il suo lavoro, ebbe tanto molta incoraggiamenti.

— Il prof. Perrau del Conservatorio Verdi di Milano compose un'opera di soggetto shakespeariano: *Giulietta e Romeo*. Come è noto, il nostro Renato Brogi pose mano a qualche cenno intorno al medesimo che avrà lo stesso argomento o il medesimo titolo.

Il prof. Luigi Tedeschi che in questi giorni fu insignito dell'ordine della Legion d'onore che la Francia bene di rado accorda agli artisti stranieri — abbonerà presto il giudizio al pubblico ed alla critica su di un'opera che ha composta su libretto di L. A. Villanis e che è intitolata *Nicolay*.

— Arturo De Angelis, autore di un'opera nella quale fu riprodotta la triste storia della Contessa Lara, ha pronta un'opera: *La tempesta*.

— Il maestro Orsini Rova ha compiuto un melodramma: *Narcisa*.

— Su libretto di Camillo Perretti, il prof. Vincenzo Ferrari ha scritto un'operetta: *I novantatrelli*. Si dice bene della musica di questo lavoro.

— Ci telegrafano da **Madrid**:

Al Teatro Reale dopo i successi ottenuti nella *Norma*, la nuova e valente cantatrice Elena Bianchini-Cappelli ebbe un altro trionfo nella *Tosca*.

Dovette bissare « Vissi d'arte » fra entusiastici applausi ed ebbe otto chiamate alla fine del 2° atto e numerosi in fine del 3°.

Alla seconda rappresentazione assistova alle spettacolo la Famiglia Reale che desiderando congratularsi con la egregia artista l'invitò a recarsi il giorno seguente alla Reggia, ove recatasi stamane fu felicitata calidamente dai Sovrani, i quali le espressero il desiderio di rivederla in ventura stagione.

Così il valoroso artista le nostre vivissime congratulazioni.

L'abate Perosi a Monaco. — Ieri mattina, accompagnato alla stazione dal rev. P. Janssens, rettore del Collegio di S. Anselmo all'Aventino, e dal sotto pettore tedesco prof. Gustavo Roland, l'abate Perosi è partito insieme al suo amico maestro. Monaco, per la seconda volta, ove, a scopo di beneficenza si esegurà il suo nuovo *Stabat Mater*. Sarà di ritorno fra una settimana.

Servizio speciale del *Piccolo Romano*.

Vienna, 1, ore 17,45. — E' molto commentato il fatto che il nuovo dramma del noto scrittore Gerhard Hauptmann giunto recentemente dall'estero ai drammaturghi tedeschi, il cui titolo è « Rosa Berard » dopo cupe rappresentazioni è stato sospeso al Teatro Imperiale.

Si dice che una Arciduchessa si sia adoperata per ottenere tale divieto.

I giornali liberali criticano questa decisione; altri, i quali condannano il verismo moderno, applaudono all'operato dell'autorità.

Le opere di Pietro Vanni.

Presumo di riparlare delle acquefarti del pittore Pietro Vanni esposte al Gabinetto delle stampe nel Palazzo Corsini insieme alle stampe dei sec. XVII e XVIII, ma rispettosa l'iscrizione ad evidenza il suo quadro: *I funerali di Raffaello*, premiato con medaglia all'Esposizione di Pietroburgo del 1902.

L'occasione è venuta.

Il maestro quadro dei Vanni è stato posto nella quarta sala della Galleria di quadri moderni in Vaticano per espresso desiderio del Papa, anzi per esso è stata aperta apposta una sala che da gran tempo era chiusa.

I lettori conoscono il quadro che descrissi e criticai a suo tempo e mi permetteranno di riparlarne, perchè l'autore della *Peste di Siena* vi ha tanto ritrovato che sembra in qualche parte un altro quadro.

Il proprio dell'opera del Vanni sta tutto nella somma prevista con cui le figure in ombra del corteo spiccano come intagliate nel contrasto della luce afforzata dell'esterno e della luce del giorno del Pantheon e nel movimento impresso a tutta la massa.

Il bravo artista ha sapientemente ritoccato tutte le luci con amore e quella sincerità profonda d'arte che tutti riconoscono nel Vanni.

La parte destra del quadro, lo sfondo, le figurine del seggio che raggiono le torcie, gli sprazzi di luce rossastra, e sopra rivolano le ali più fredda e spaventosa ombra dall'artista stesso che la mezzo conoggessamente il suo lavoro ove erano i difetti, impressionabili di ogni opera d'arte, come se fosse stata la pittura di un momento, fondendole un maggiore vita, un aspetto più simpatico e più equisitamente artistico. Un calore più notevole, un'architezza più consentanea al vero e al soggetto trattato.

Così *I funerali di Raffaello*, regalmente donati a Pio X, nel piasso che tutti oggi gli tributano, hanno avuto il loro vero dastico di gloria, quale merita il buono e bravo Vanni.

Ed ora possiamo dire sue acquefarti.

Sono quattro, che il prof. Venturi stesso sollecitò dall'artista e volle che figurassero degnamente fra l'arte intieri delle stampe a fumo. E stanno in quell'ambiente benissimo.

Le quattro acquefarti del Vanni rappresentano la prima un *Tramonto*, una vecchia quercia coi rami spogli di foglie e frustate rabbiosamente dal vento: sotto a lei si è ricoverata una pecorella sorpresa dalla tempesta; la seconda, *Notte lunare*, una pineta che s'erge silente e maestosa, posta di mistero al piacolo chiarore dell'astro notturno; la terza uno spaccato ritratto interessantissimo: la quarta *Mediocrito*, una delle più belle case medioevali di Viterbo con la sua scaletta esterna, sormontata da un architrave resto da due colonnine da un lato e sopra la casa scura istalla e nel fondo la luce penetra da una via stretta.

Tutte queste acquefarti del Vanni hanno, soprattutto nel motivo, un raro e squisito senso pittorico ed una sana ed intensa ricerca di bellezza e di sentimento poetico, e nella tecnica una avvoltezza e freschezza non comune, una bella armonia d'assieme ed un impasto vivissimo come tutte le varie forme d'arte in cui si è provato felicemente il suo forte temperamento d'artista. Molte belle e caratteristiche composizioni può darci il Vanni con l'acquaforte che oggi è risorta e va ricongiuntando tutta la sua primiera importanza.

Così il simpatico ramo d'arte ha oggi acquistato un nuovo e robusto cultore che, come è da giudicarsi da questo primo provo felice, la darà maggiore lustro.

Luigi Callari.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 1. — Gli operai delle ferriere vesuviane hanno scioperato.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sezioni penali.

Delegato ultraggiato. — Bandetto Remoni, di anni 27, caricolaio, per avere il 23 gennaio, in Genzano, oltraggiato il delegato di P. S. cav. Antonio Tranfo e lo stesso confermato ad un mese di reclusione.

Pres. cav. Pavestole — Giud. Parodia e Calarza — P. M. Marsinagelli — Dif. Leghi.

Furto di carbon fossile. — Luan Draghesti, di anni 24, e Giuseppe Rovaglia, bracciante, per avere stato sorpreso il 5 gennaio mentre asportavano stabilmente *Idrocaro* di Ostia del carbon fossile è stato condannato a 4 mesi di reclusione.

Pres. cav. Pavestole — Giud. Pieralisi e Colazza — P. M. Marsinagelli — Dif. Sasetta.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - **Cerrisolli Sofia, mercera**, via Merulana 37. Fallimento dichiarato su istanza della ditta L. Mayer e Sander. Giudice delegato avv. Filippo Fasioli. Curatore provvisorio avv. Torquato Cenni. Prima adunanza 18 marzo. Termine alle per la presentazione dei titoli di credito 5 marzo. Chiusura 19 aprile.

DENUNZIA DI AVARIA — **Bertasca Egisto**, domiciliato a Viareggio, proprietario del brig.-goletta « Giulio » iscritto al compartimento marittimo di Livorno, ha dichiarato nella cancelleria commerciale che il 23 febbraio, provenendo da Livorno in rotta a 4 miglia a est di Giannutri da un furioso vento, che imperò una certa quantità di sarl il brigantino ora carico.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — **Ditta fratelli Mayer** tessuti in Frascati, via Romana 103.

E' stata ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione della sentenza del concordato.

RINVIO DI ADUNANZA — **Cesari Arnaldo**, casé e pollami, via dello Statuto 42.

D'ordinanza dei creditori per diminire la proposta 45 centesimi ed 20 per conto pagabile in due rate, a sista trimestri a 7 e 10 mesi da 13, per due tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato stesso.

ESERCIZIO PROVVISORIO. — **Jocalini Lamperini Rita**, negoziante di vino, Umbro-Sabino in via Parini 7. E' stato accordato l'esercizio provvisorio fino a tutto il 5 aprile.

Bolognini Luigi, mercante-carte, via Frattina 7. Per le 9 corrente, ore 13, sono state corrocati i creditori per essere informati circa alla convenienza o meno della prosecuzione il l'esercizio provvisorio.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — **Bagnoli Nicolangelo**, via Cesare Balbo 102. Per il 16 marzo convocazione dei creditori per discutere la proposta del concordato al 25 per cento, pagabile il 10 per cento appena passata in giudicato la sentenza di omologazione e il resto dopo 3 mesi.

Piccoli fallimenti.

Pigliapoco Alessandro, salliaio, via S. Nicola da Tolentino 23. Commissario giudiziale avv. Annibale Gabrielli. Prestara 11 Mandamente.

Sports

Touring Club Romano. — Domenica scorsa il T. C. R. ha effettuata una gara di marcia sul percorso Porta Salara-Cascate della Marcighana (km. 8,500).

Della prima squadra furono dichiarati vincitori i seguenti: 1° Mariani Felice in ore 0.57'46" ; 2° Bosi Aldo in ore 0.59'3" ; ambedue della R. Scuola Tecnica Federico Cesi. 2° seguito: 1° Macrio Ernesto in ore 1.3'; 2° Mosconi Carlo in ore 1,8'1", del R. Ginnasio Umberto I.

Col permesso della Casa Grazioli i concorrenti col direttore sportivo e gli ospiti, si riunirono a pranzo in banchetto alla Marcighana cortesemente accolti ed ospitati dall'egregio sig. Domenico Chiarabuce, fattore della tenuta, instancabile nell'ordinare e disporre ogni cosa.

Riuscitissimi gruppi fotografici furono eseguiti dal sig. De Zanetti e da altri.

Duello Pini-San Malato.

(S) **Parigi**, 1. — Il duello fra Pini e San Malato avrà luogo probabilmente domani. Più è giunto nella scorsa sotte.

I suoi testimoni saranno probabilmente Brunoau de Laborie e Luigi Perrès: quelli di San Malato saranno Giorgio Berton e Giorgio Bentmayer. I padrini si sono riuniti nel pomeriggio: viene tenuta il più geloso segreto sulle condizioni e sul luogo dello scontro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 2 marzo 1904 — S. Simplicio

Leva il Sole alle ore 6.46 m. — Tramonta alle ore 5.59 s.
Leva la Luna alle ore 6.44 m. — Tramonta alle 8.45 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 1° marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-14.3	nebbioso	Nizza	-0.9	1/4 coper.
Amburgo	-2.8	coperto	Zurigo	-3.4	nevoso
Vienna	0.4	nebbioso	Costantin.		
Madrid	4.3	coperto	Malta	11.0	piovoso
Parigi	-0.4	sereno	Atene	15.4	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	3.1	coperto	calme	6.5	2.9
Torino	0.7	nevica	—	4.6	3.0
Milano	1.4	nevica	—	3.6	0.7
Venezia	5.0	piovoso	legg. mosso	4.8	2.2
Bologna	3.6	coperto	—	4.6	2.2
Ravenna	1.7	coperto	—	2.8	-1.2
Ancona	4.4	piovoso	mosso	6.2	2.6
Firenze	3.4	nevica	—	4.7	2.0
Roma	6.4	piovoso	—	9.7	6.2
Bari	7.6	coperto	agitato	11.2	6.0
Napoli	8.4	coperto	calme	13.3	6.0
Cagriano	3.8	piovoso	—	10.0	2.4
Tiriolo	3.0	piovoso	—	7.8	-1.5
Palermo	8.2	piovoso	mosso	14.2	8.2
Messina	13.6	coperto	calme	14.8	12.2
Cagliari	6.0	1/2 coperto	mosso	13.5	3.0

Probabilità: venti moderati e forti settentrionali; cielo nuvoloso con pioggie; ventosi sull'alta Italia; mare agitato, qua e là grosso.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.50. Barometro a mezzodì 750,7. Termometro centigr. **massima 8.6 minima 0.2**. Umid.tà relativa 74 assoluta 5,46. Vento a mezzodì N. Stato del cielo coperto.

Bolarada.

Pronomi il *prima* ed il *seconde*
E negli *intieri* trammorre il tempo
Lieto e giocondo.

Soluzione del Pantalemmo precedente:
OSS-E-OLO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 28 febbraio 1904
Nati 31 compresi 2 nati morti
Morti 36 dei quali 14 sotto i 7 anni

MORTI

Fidoni Umberto, Roma, 2h, celibe
Manini Luigi fu Giuseppe, Roma, 65, sacerdote, celibe
Panicli Giuseppe di Sorac enco, 13
Troni Paolino fu Giuseppe Monterano, 57, contad. conj.
Storti Antonio fu Giovanni, Canova, 70, conj.
Fatarani Agostino fu Stefano, Sicilia, 34, campag. conj.
Moreschini Filippo fu Antonio, Castel Madama, 70, conj.
Corridoni Filomena fu Pasquale, Maglione, 74, ved. Laghetti
Pettiloni Laura fu Francesco, Anzio, 34, nubile
Caspa Carlo fu Prospero, Roma, 56, conj. Giorgio
Benassai Rosa fu Pietro, Reggio Calabria, 79, ved. Cartinano
Battaglini Teodorus fu Gaetano, Piacenza, 71, conj.
Verlinghieri Armando di Vincenzo, Roma, 16
Bentivogli Felice di Massimino, Roma, 60
Caporali Angelo fu Stefano, Gerra, 52, forestie, conj.
Costantini Anna fu Agostino, Roma, 70, ved. Granieri
Pietrantoni Pia fu Adriano, Roma, 64, pension. conj.
Crespalossi Angela fu Francesco, Roma, 69, conj. Gaiti
Catana Marco fu Carmine, Acerenza, 42, negoz. conj.
Gattani Giovanni di Francesco, 34, ragioniere, conj.
Pansi Angela di Arcangelo, Roma, 32, nubile
Baldacci Enrica fu Antonio, 39, nubile

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Ascoli Piceno – 24 marzo – Spaccio all'ingrosso privativo. Vendite annue: S.la Litre 174.383; tabacchi : . 274,975.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie
Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 18.
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1887 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1304 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Frosinone, 1. — Ieri verso le 13 dei carcerato fuggirono due detenuti, giordanelli, Manno Salvini e Pasquale Iacovacci, per una finestra di cui avevano infranto l'inferriata.

Il primo è stato arrestato dai carabinieri nella macchia di Fiuto; l'altro è ancora latitante.

Mortupo, 1. — La popolazione è irritata contro l'proprete per certi diritti civili sopra alcune terreni che fanno parte del demanio pubblico. Si attende da Roma per stasera una compagnia di fanteria.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette il generale Stefano Canevaro, presidente del Consorzio del Porto di Genova, il quale pregò il Sovrano di intervenire alla inaugurazione dei lavori del Porto. S. M. aluteressò molto delle condizioni del Consorzio e promise che avrebbe accolto l'invito se ragioni di Stato non lo impedirranno.

A Palazzo Margherita. — Ieri S. M. la Regina Madre fu ricevuta dal comm. Cercsole, Direttore capo divisione al Tesoro, con la di lui signoora e il figlio Enrico, tenente nel Cavalleggieri di Monferrato, ufficiale di ordinanza del gen. Besozzi, comand. il Corpo d'armata di Roma.

Un ritratto del Duca degli Abruzzi

— Il pittore Comm. Enrico Scifoni, già onorato al suo studio dalla visita di S. M. la Regina Madre, è stato ricevuto in particolare udienza, e l'altezza Reale

Sgli ha fatto vedere a S. M. il ritratto ad olio di S. A. R. il Duca degli Abruzzi da lui eseguito per commissione del Sindaco del Regno.

L'Augusta Sovrana ebbe parole di lode verso l'artista per la perfetta somiglianza ed accuratezza dell'esecuzione.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Macchi, mons. Endrici, vescovo di Trento, il pasire Cacciari dei Barnabiti e il padre Orioli, pure barnabita delle opere della Divina Provvidenza in Toscana.

Ricevette pure l'avv. Antonio Boggiano, libero docente nell'Università di Genova, col quale trattenesi intorno alla codificazione del diritto canonico.

— Il Santo Padre, nell'intento di promuovere lo studio del Canto Gregoriano nelle Cappelle Sistina deputavasi Bemgnamorini di nomina e di ruolo, il prof. Raffaele, professore del pontificio Seminario Vaticano e membro della Commissione romana per la musica sacra, maestro di Cappella Gregoriano nella Cappella medesima.

— Il Papa ha spedito in dono alla Biblioteca del Seminario vescio tre casse di libri, fra i quali primeggiano lo opere del B. Alberto Magno in 38 volumi, la opere di S. Ambrogio in 6 volumi, la Bibbia del Wilpert sulle Catacombe, splendidamente rilegata.

La Direzione del Seminario ha espresso a S. Santità, sempre memore di Venezia e di quell'Istituto, la sua profonda gratitudine per il generoso e munifico dono.

— Il dott. Alfonso Cerrato, pensionario di Sarna, è stato nominato protonotario apostolico *ad instar*.

I ricevimenti del Papa. — Da un nostro abbonato, al di là del Tevere, riceviamo:

« In questi giorni, nei circoli cattolici specialmente, sono argomento di giudizi diversi i ricevimenti concessi dal Sommo Pontefice a persone e personaggi, che non figurano nella nobiltà nè nella parte signorile, e che partecipano ben anche alla vita politica italiana.

« Ora, chiunque abbia soltanto una superficiale cognizione del Vangelo non ignora che Gesù Cristo si mostrò sempre benevolo anche verso quelli che non si consideravano sono sagnare e che amiamo chiamare pubblicani e peccatori; ben inteso, per evangelizzarli.

« Non interverrà forse ad un banchetto nuziale? non accettò forse un invito a prender del Farisei? non fu ospite del noto gentile Zacchea? e infine non temè tanti ragionamenti con quegli scermini suoi nemici, che erano gli Scribi, i Farisei e i Sadducei?

« Al pensiero adunque salutiamo sia dir na massone questa sua condotta non piaceva, tantochè mormoravano di lui, fino a qualificarlo amico di publicani e peccatori: ma tutti sanno che Gesù non temeva così poco cento quelle voci calunniose, che non modificò affatto il tenore della sua condotta.

« Come ognuno vede, questo ricordo evangelico è quanto mai pertinente rispetto ai ricevimenti di Pio X ».

A rigore, il confronto è molto abbonato non sarebbe del tutto esatto, giacchè i non pochi ricevimenti solleitano l'onore di essere ricevuti dal Sommo Pontefice, qualunque sia la loro posizione sociale o politica, non si possono paragonare a pubblicani, farisei e peccatori, per la semplice ragione che chi ambisce l'onore di essere ricevuto o di ottenere la benedizione del Papa (tranne che si tratti di Capi o nomini di Stato esteri) non può essere considerato in una religione diversa da quella di cui è supremo ministro il romano Pontefice, come professavano invece gli scribi, i farisei, i publicani e i sadducei.

Vi sarà anche chi si può una differenza di opinione *politica* nel considerare il problema dei rapporti fra Stato e Chiesa, ma dal Vangelo risulta che Gesù Cristo nella sua elevata e divina missione non ha mai lasciato penetrare la politica.

Del resto, se Pio X nei ricevimenti privati dimostra maggior larghezza d'idee, ciò torna ad onore della sua mente e attesta una squisita amabilità dell'animo.

Soltanto le teste piccole possono giudicare esternamente.

I cel comm. Palomba — L'altra sera, come annunziammo, il Consiglio comunale ha approvato congratulazioni ed auguri all'assessore delegato comm. Carlo Palomba pel suo 50° anniversario d'esercizio professionale.

In seguito al voto il Consiglio comunale il sindaco dirigeva ieri al comm. Palomba la seguente lettera:

All'on. sig. comm. gr. uff. avv. Carlo Palomba, assessore municipale.

La reverenza e l'affetto che per la S. V. O. nutrono i suoi colleghi nella Rappresentanza cittadina, ebbero lieta occasione di manifestarsi, or fa pochi giorni, nel memorevole, nella seduta consigliare di ieri sera, quando ebb la ventura di rammentare che lo scorso febbraio segnava il 50. anniversario del suo onorato esercizio professionale. A pochi uomini è dato raccogliere tante larghe manifestazioni di simpatia e di ammirazione come premio di un'esistenza tutta dedicata alla difesa del diritto e della giustizia, sia nella vita pubblica e privati interessi. All'integrità della vita, alle doti eminee dell'ingegno e dell'animo, al culto elevato delle discipline giuridiche, Ella, egregio collega, sempre aggiungeva quella modestia patriarcale, quella affettuosa amore al suo passo, così quando, in perigliosi momenti, la sua eloquente parola saliva dal pubblico valoroso strumento del diritto, come quando nel Parlamento nazionale e nel Consiglio civico la sua nobile ed efficace attività si cagliava nella patria legislazione e nella soluzione degli ardui problemi che si connettono al costante progresso civile ed economico della nostra diletta città.

Il Consiglio comunale volle con massime voto affidarmi il gradito.me compito di manifestare alla S. V. O. i suoi affettuosi auguri per la fausta ricorrenza e professioni pel suo heneaugurato giubileo professionale. Felicissime dalle sorte toccatami aggiungo ai voti del Consiglio l'espressione sincera ed immutabile della vivissima riconoscenza radicata nel mio cuore da che ebbi il piacere e la fortuna di averla a consigliere e collaboratore efficace sempre nella mia non facile missione, e in pari tempo mi prego di scegliere gli auguri e i voti che tanti formiamo perchè un concesso sempre più ricco gli anni al paese l'auzilio del suo prudente consiglio, della dedizione sperta sua. *Il Sindaco.*

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Roma. — Congr. di carità — Statuto organico — Id. id. — Riparazione al tetto dell'archivio — Id. id. — Costituzione oazione a Cacconi Giovanni — Id.: Monte di Pietà — Canzione Barbetta Ignazio — Id.: Giudizio contro il cardinale Herry del Val, approva — Id.: Monte di Pietà — Canzione Talvanzi, ordinanza — Id.: Istituto Cotel — Affitto di fondi nel Comune di Macerata — Approva.

Soriano nel Cimino — Congr. di carità — Affitto di terreno Valle Pratone. Approva.

Viterbo — Ospedale Grande — Prelevamento dal fondo di riserva. Prende atto.

Nerola. — Ospedale — Affitto di beni rustici. Approva.

Castelgandolfo — Cessione d'area fabbricabile nella macchia. Approva.

Anticoli Corrado — Congr. di carità — Debito Ciaglia, dilazione. Approva.

Ferentino — Ospedale - Servizio esattoriale. Approva.

Velletri — Consf. Concessione – Ricorso in Cassazione contro la Sacristia di S. Clemente. Autorizza.

Romiglione — Proposta all'avv. Egisto. Approva.

Marino — Provvedimenti di danni e canoni del Comune. Approva in massima.

Velralla — Regolamento pel mattatoio. Approva.

Vicovaro — Canzione ossitoriale 1904-12. Parere contrario.

Nettuno — Concessione di tombe private. Approva.

Orivio Romano — Aumento di stipendio al dott Mancarini. Approva.

Trivigliano — Vendita noglio del bosco comunale.

Gradoli — Rimborso a tuna R. M. pagata dal Comune per canoni affrancati. Non approva.

Sorriano — Congr. di carità. Erduzione spostalità Stefanai. Approva.

S. Lorenzo Nuovo — Conf. Sacramento. Contratto affitto fondi rustici. Approva.

Albano — Assunzione sanitari medici. Non approva.

Velralla — Capitolato pel servizio sanitario. Approva.

Valentano — Congr. di Carità. Condizione contro Biagini. Autorizza.

Velletri — Aumento della tassa sui cavalli e muli. Approva.

Ospizi marini. — Le iscrizioni dei fanciulli poveri scrofolosi e rachitici per l'ammissione alle cure dei bagni marini nell'Ospizio di Anzio saranno fatte nei tutti i giorni non festivi dal 7 al 16 corrente, nei luoghi sotto indicati, dalle ore 15 alle 18 in seguito a domanda verbale dei genitori o di chi ha la custodia dei fanciulli.

a) Per i fanciulli dimoranti a Roma le iscrizioni saranno fatte nel giorno ed alle ore suddicate, negli ambulatori dei seguenti ospedali:

S Antonio, piazza S. Maria Maggiore;
S. Maria della Consolazione, via delle Grazie 5;
S. Giacomo in Augusta, via di Ripetta 45.

b) Per i fanciulli dimoranti negli altri Comuni della Provincia le iscrizioni saranno fatte nello stesso periodo presso le rispettive segreterie comunali, a sera delle quali gli elenchi degli scrofolosi dovranno essere trasmessi all'Opera Pia in Roma piazza Margana 38, non più tardi del 27 corr.

Si conclamano per l'ammessione non:

1. Età non inferiore a tre anni nè superiore a 12 per i maschi ed a 14 per la femmine.

Per le sole deformazioni rachitiche il limite superiore d'età è fissato per i maschi a 16 anni ed altrettanto per le femmine.

2. Manifestazioni di scrofola o di rachitismo, riconosciute dalla Commissione sanitaria delegata dall'Opera Pia.

3. Appartenere a fino alla povera, che abbia il domicilio di soccorso nella Provincia di Roma, a norma della vigente legge sulle Opere Pie.

Il centenario Manzoniano. — Ieri sera al Circolo Giuridico il prof. Simoncelli tenne una bella conferenza sul contratto di enfiteusi, ovvedendo le mosse dalla legge testè approvata per la Basilicata e sostenendo in generale nella riforma del Codice per reintrodurre tale benefico istituto nella legislazione italiana.

La mancanza di spazio ci vieta di dare un resoconto esteso della bella conferenza.

Il numeroso uditorio, nel quale notavasi il prof. Filomusi, l'on. Salandra, il prof. Scuolaia, il prof. Vivante che presiedeva l'oratore, il comm. De Cupis, i prof. Minguzzi, Bosco ecc., prestò vivissima attenzione alla interessante e chiara esposizione fatta dal conferenziere di una importante pubblicazione dell'egregio professore.

Aperta la discussione, durata fino a mezzanotte, parlarono in favore della istituzione dell'enfiteusi i prof. Filomusi, anche come proprietario, ed il prof. Scuolaia.

Per la commemorazione di Zanardelli. — Il cumm. Antonelli, vice presidente del Circolo Giuridico, andato ad una Commissione, sarà ricevuto domani da S. M. il Re.

La Commissione invierà il telegramma di omaggio nel caso nell'aggiornata, che avrà luogo il 10 corr. nella sala degli Orazi e Curiazi.

Camera di commercio — Le Camera di commercio ed arti di Roma comunica il seguente telegramma relativo al mercato delle nova di Londra, pervenute, scevanio i precedenti accordi, da quella Camera di commercio italiana:

« *Londra*, 29 febbraio, ore 21.40 — Prezzi invariati: Qualità extra 9 — Qualità Selected 8/6. Buona vendita. Arrivi 6000 casse. »

Università popolare — Ogg

Comunicazione. — Avendo l'on. Santini ritenuto che un articolo apparso sull'*Ascensi*, nella rubrica redatta dal pubblicista Pedrocca, fosse ingiurioso, inscrisse della vertenza gli on. Razza e Celdhan, dai quali riceviamo la seguente comunicazione:

Roma, 1 marzo 1904.

Caro collega on. Santini,

Veniamo in questo momento dalla direzione del giornale diretto dal signor Pedrocca, a cui esponemmo con precisione del contegno di lei, il mandato che ci parque affidarci.

Il signor Pedrocca, letta la tua lettera a noi diretta, dichiarò che per principio non si batteva: siamo perciò in dovere di rinunziare ad una ulteriore azione, e per conto nostro e vo dichiariamo chiusa la vertenza.

Con più distinti saluti.

Firmati: *Colonnello G. Fazio. Luciano Colonna.*

Piccola Cronaca

I pattuglioni di P. S. — Ecco il risultato delle operazioni fatte dai pattuglioni di P. S. ovvero in borghese, compiute ed eseguite dagli agenti della brigata centrale e dai vari Commissariati distrettuali nello scorso dicembre.

Furono arrestati 639 individui, e cioè: 209 per misura di P. S., 83 per mandato di cattura, 31 per porto d'armi insidioso, 22 per contravvenzione alla vigilanza speciale, 8 per contravvenzione all'ammonizione, 7 per ferimento, 9 per furti, 46 per questua, 8 per oltraggio, 5 per disturbo alla quiete pubblica, 32 per ubriachezza, 6 per violenze e minacce, 2 per contravvenzione al foglio di via, 1 per maltrattamento di minorenni, 1 per rebellione, 2 per danneggiamento, 137 donne di malaffare, 1 per vagabondo di carriera, 1 per resistenza di refrattivo, 2 in possesso di paletti o scalpelli, 4 in caso di dubbia fama, 10 minorenni fuggiti dalle case paterne, 7 straniati di donne.

Vennero inoltre sequestrati 83 coltelli, e contestate 385 contravvenzioni a proprietari di case per la mancata chiusura dei portoni la notte, a pubblici esercenti, per protrazione d'orario, a venditori e mestieri ambulanti, a bische, per giuochi proibiti, ad affittacamere.

Gli arrestati non romani furono rimpatriati.

Un generale francese investito in piazza Colonna. — Questa mattina a Roma con la sua signora Simone Luciano Trone, d'anni 64, generale di divisione di riserva a Parigi. Presso alloggiano all'albergo della Minerva.

Stamane, alle 23,45, il generale Trone, passando per Piazza Colonna, venne investito dalla vettura n. 789, condotta da Alberado Lorez, d'anni 26, da Poli, ab. in via della Panetteria 27. Una ruota del veicolo gli passò sulla testa.

L'este Domenico Pasquicci sollevò la vettura e con a medesima insieme ai carabinieri Luigi De Francesco e Agostino Falconi lo condussero a S. Giacomo.

Il dottor Bernardini gli riscontrò una grave ferita all'orecchio sinistro e contusion all'occhio sinistro e si riservò il giudizio.

Dopo medicato, il generale Trone venne accompagnato all'albergo della Minerva.

Il veturino fu condotto al Commissariato di P. S. di Trevi.

Uno sfregio a Parpagnoli. — Ieri mattina un il noto tipografo Parpagnoli, mentre passava per via Sant'Ambrogio, leggendo il giornale, veniva affrontato da un giovinotto che gli gettava sulla faccia materie lurida.

Il giovinotto non contento di ciò, raccoglieva l'involto, prima che cadesse in terra, insistava brutalmente nell'aggressione, finchè il Parpagnoli riavutosi dalla sbalordimento, non potè alla meglio reagire.

L'aggressore allora prendeva il largo, inutilmente inseguito, mentre sul posto s'era fermata gente e una mezzata di monelli.

Il Parpagnoli dovette ricorrere ad un bottegaio vicino per rimediare alla meglio

Il fatto lamentevole è senza dubbio una straniera dello scopero tipografico, per quanto la responsabilità del Parpagnoli non possa scindersi da quella della classe che credette di adottarne con tanta insistenza il fantastico programma più o meno bolscevico e sovrano. Comunque quello sciopero in aperto pugno dolorose che purtroppo non sono ancora rimarginate!

Sono assai molte numerose le famiglie di operai tipografi che si dibattono nella miseria a causa di quello sciopero, ed è certo che l'affronto ignobile al Parpagnoli si deve a qualcuno di quei disgraziati.

Il suicida di via delle Terme. — Ieri, alle 15 circa, nella trattoria di Ester Bascagliani, in piazza delle Terme, 33, il garzone Alessandro Alamiro, di anni 27, da Cagli, tentò suicidarsi vibrandosi un colpo di coltello al cuore.

Trasportato a S. Antonio, il medico in sottoposero all'operazione della laparotomia e lo giudicarono in pericolo di vita.

Il rappresentante della trattoria, Rodolfo Lommi, ieri constatò che nella sua camera, situata sopra la trattoria, gli era stato rubato un orologio di metallo inciselato in pegno da un soldato che, dopo di aver mangiato non si era trovato indosso i denari per pagare lo scotto.

Incapato l'Alamiro, quasi dinanzi di averlo detto ad un amico, il quale, cercato dal Lommi, non fu potuto trovare.

Poco dopo la figlia dell'osteso, rientrata nella stanza dell'Alamiro, lo trovò sul letto che si confessava un coltello nel torace.

A Sant'Antonio si reca subito il pretore avv. Mazza.

Un ragazzo che si getta dalla finestra

— Ieri mattina, alle 8,15, il cav. Ambrogio Terrazzi, maggiore dei bersaglieri in ritiro, abitante in via degli Amanni 53, p. 2°, rimproverò suo figlio Edoardo, d'anni 15, da Treviso, perchè non voleva alzarsi da letto.

Il ragazzo, che è molto debole di salute per malattia paterne, quando si trovò solo nella camera, aprì la finestra e si gettò a capofitto nella strada.

Raccolto dal padre, il ragazzo venne trasportato a S. Antonio. I medici, avendo riscontrato commozione cerebrale, fratture e contusioni, si riservarono il giudizio.

I ladri sorpresi in piazza di Monteciorio. — Ieri, verso le 23, gli agenti Gaiggiante e Tottone, del Commissariato di S. Eustachio, videro in piazza Montecitorio tre individui fermi vicino alla vetrina esterna del negozio di Davide Bondi, n. N. 112 e 113 di detta piazza.

L'atteggiamento dei giovinastri insospettì gli agenti, i quali si nascosero uno in un portone di via della Colonna e l'altro dietro l'obelisco. Infatti poco dopo gli sconosciuti, credendosi inosservati, si accingevano a scassinare la vetrina.

L'agente Gaiggiante allora uscì dal nascondiglio e si slanciò verso di loro, riuscendo ad arrestarne uno, che subito avera avera fra le mani uno scarpello.

Vedendosi sorpresi, gli altri due si diedero alla fuga, ma furono affrontati dall'agente Tottone, che, coadiuvato dal Magnoi Luigi, riuscì ad arrestare un altro.

Condotti al Commissariato di Trevi, gli sconosciuti furono identificati per Oreste Carboni, d'a. 17, romano, ab. al vicolo del Cinque, e Incognoti Francesco, d'a. 20, da Argano, ab. in via Marco Aurelio Forn. 2.

Il morto in via Tiburtina. — Alle 10 di ieri mattina, in via Tiburtina, di fronte al Cimitero degli israeliti, tal Ignazio Salvatori venne colto da improvviso malore e poco dopo spirava di vento.

Sul posto si recò il Pretore del VI mandamento, il quale, dopo le constatazioni di legge, fece trasportare il cadavere a Campo Verano.

Il Salvatori, di anni 66, esercitava ambulante di cassagne, abitava al palazzo Moroni, in via degli Equi.

Il lupo cambia il pelo e non il vizio — Ieri mattina nell'osteria in via del Moro 30 venne rubato un cesto di bischeri lavati e stirati in danno di Quintilia Carletti di a. 30 da Zagarolo.

Per le pronte indagini del Commissariato di Trastevere il ladro fu manifestato ier il giovanetto Giuseppe Dante di a. 16, da Roma, ab. al vicolo del Cinque 12. Verso le 12 degli agenti Mucio e Maraini il Dante venne tratto in arresto.

Questa bella promessa è uno dei tre ragazzi che circa un anno e mezzo fa sorpresi a rubare dell'uva nella vigna dei frati Domenicani, fuori porta Portese, fu rono presi a fucilate dal guardiano.

Ferimento in via delle Zoccolette — Ieri verso le 15, nell'osteria in via delle Zoccolette, il muratore Turchini Cesare d'anni 56 da Montepulciano, ab. in via Rasella 137, venuto a questione per motivi di giuoco col muratore Corradini Giuseppe venne da questo ferito con un temperino ad una guancia.

Alla Consolazione fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

Il solito equivoco. — Ieri verso le 11.30 in bambina Costanza Paroncelli di a. 5, romana, ab. in via della Reginella 10, berve del sublimato corrosivo in una bottiglia credendolo acqua. Fu trasportata dalla madre, Giulia Scanuno alla Consolazione.

Niente di grave.

Il lavoro dei ladri — La scorsa notte ignoti ladri, scavalcato il muro di cinta della proprietà di Suor Bussolini Gaetana in via della Mura fuori la Porta S. Pancrazio, rubarono 60 galline del valore di L. 100.

Attenti alle armi. — Nella sua vigna fuori di porta San Giovanni, Enrico Chiedetti, d'anni 23, romano, stava scaricando una rivoltella quando partì un colpo, producendogli ferita alla rena sinistra.

A S. Antonio fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva.

E' morto. — Ieri cessava di vivere all'ospedale della Consolazione il contadino Daniele Ippoliti da Montelanico, che il 21 febbraio scorso nel salire lo scale della propria abitazione, preso da capogiro, cadde precipitosamente la frattura della 6.a vertebra cervicale.

Monte di Pietà.

Giovedì 3 marzo 1904 — *La 4ª Custodia vendo*

Gli oggetti non impegnati il dì 9 luglio 1903 andranno alla vendita.

140280.

Oggetti di buonanova, e vestiario impegnati il dì 18 luglio 1903 fino alla scorsa L. **147500.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 2 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo: Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodia 1, 3, e 5.

Si fa noto ai consueto prestatore sconosciuto, che può aver ha alla somma di L. 10,00 e meno, che i pegni sono garantiti dallo Stato. Si fanno attualmente le spese nell'intento dell'interessato nessuno è con lo stesso restano in corso.

Teatri di Roma

La serata di gala al Costanzi.

Le LL. MM. giunsero in teatro appena cominciato *Ero e Leandro* e finito il primo atto Luigi Mancinelli fece suonare la marcia reale ed il pubblico tutto in piedi applaudì con entusiasmo l'Augusto e gradito presenza del Sovrano.

Il pubblico? E' difficile e sarebbe troppo lungo dire dei nomi: il fiore dell'aristocrazia, della politica, dell'arte e della finanza assistevo al grande spettacolo dato per scopo ominentemente filantropico ed a beneficio degli orfani degli immegati dello Stato.

Questi tutti i Ministri assistevano pure nei palchi e nelle poltrone un bel numero di deputati e senatori.

I palchi poi, dove con gentile pensiero erano stati posti eleganti *bouquets* di fiori, erano ali lettera gremiti nei tre ordini di belle, ricche signore, in splendidissime toilettes, riflettenti di più e più brillanti.

Insomma, un assetto della sala incantevole, meravigliosa, ed una riuscita ottima, e ciò s. deve alla buona ed efficace organizzazione data dall'egregio pres dente della Società, on. Schanzer, il quale, felicemente condiuvato da nobili dame, seppe a tempo provvedere a tutto.

Al giovane e simpatico deputato dunque non vanne risparmiati onori e congratulazioni.

Tornando alle spettacolo, non faremo che ripetere quanto abbiamo sempre detto per le precedenti repliche di *Ero e Leandro*. Se Pirolfo Girardo non l'arte una magnifica, superba, insuperabile, se la messa in scena sontuosa, l'esecuzione tutta mirabile, hanno ottenuto un trionfo, questo è stato anche maggiore per Luigi Mancinelli, il quale può essere più lieto e felice di tutto.

Oltre al successo solennido egli ha avuto la più grande delle onorificenze Sovrane (Vedi *Ultime Notizie*) e questa è quanto veramente gradita e meritata.

Noi ci rallegriamo sinceramente con il valoroso maestro e ne siamo lieti.

Per consuetudine in questi avvenimenti il pubblico si abbandona all'indifferenza ma dopo il secondo atto ecco non può tersera trattenersi dall'applauso ed applaudì vigorosamente al maestro, alla sua opera, al Giraud, alla bestimento scenico a tutti insomma mostrando la sua soddisfazione.

Stasera Tosca offerta dall'Unoresa agli abbonati di turno intero e disgari.

Tosca sarà Gemma Bellincioni e Cavaradossi il De Marchi, spettacolo quindi eccezionale.

Domani *Ero e Leandro* e quanto prima *Falstaff*. *Falor...*

Valle. — Eduardo Scarpetta darà stasera *Nu figlio a pensione* pubblico da un stesso.

Al **Nazionale** *Nelly Rozier* ed al **Quirino** a richiamo *Tragedie Cinesi* all'Adriano sempre *Pistrechio XIV* ed al **Manzoni** *L'Albergo del libero scambio*.

Alla **Sferisterio Spagnuolo** comunete partite della *pelota*.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (rappr. straord.) Tornare 21.
Valle. — *Figlio a pensione*, ore 21.
Nazionale — *Nelly Rozier*, ore 21.
Adriano — *Pistrechio XIV*, ore 21.
Quirino — *D'Artagnan*, ore 21.
Manzoni. — *L'albergo del libero scambio*, ore 21.
Metastasio. — *Le sorprese del divorzio*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo tiempo della *pelota* ore 14 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Giornalismo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme d. 49-47. Dalle 11 alle 18 rappresentazioni continue con *Un viaggio fantastico* della terra alla luna e viceversa, straordinaria *forte* a colori in 3ª quadri e scena comica.

Bologna, 19 Maggio 1893.

... Ho consigliato l'*Acqua di Ulivato* come acqua da tavola a malati di gotta e di renelle.

Per una malattia cronica per la distesi uratica e qua la raccomando caldamente ed in ispecie come bevanda da tavola abituale.

6 *Prof. Augusto Murri*

Per richieste **Terme d'Uliveto** (Pisa).

Pizzeria e Trattoria Napolitana

di
Gennaro Zaccaro - Piazza Poli 88-89-40

In questo esercizio locale oltre il piatto del giorno si trova sempre un completo servizio di cucina alla francese, alla italiana, nonchè tutte le specialità della cucina napolitana. Vini Francesi, Toscani e di Grugnano. Il locale è molto adatto per banchetti, a prezzi limitati da non temere concorrenza.

Resta aperto sino ad ora tarda.

CONSEIL D' ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformement à l'article V, paragraphe 5, du Decret Imperial du 8/20 Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le delai de six ans, à partir du terme de leur echeance, seront perimes.

En consequence de ce qui précède, les coupons N. 29 de l'echeance 1/13 Mars 1898 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Mars 1904 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 12 Décembre 1903.

CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE
Volete la Salute??
Ferro-China-Bisleri
Il Ch.° dottor D. COLMAYER dell'Ospedale Clinico, e Ord. nel Neurocomio di Milano scrive;
Il FERRO-CHINA-BISLERI rappresenta nella moderna farmacopea, in grazia del suo potere sanguificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza.
I suoi infiniti usato in casi gravissimi di cloroanemia ed ha potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione della emazie e quindi migliorando la sanguificazione, ricostituisce l'organismo.
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica).
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

Dr. A. Galimberti ufficio delle Cliniche di Parigi
Specialista per le malattie della pelle. Dalle ore 2 alle 4. Corso Umberto I. N. 249 Palazzo Buonaccorsi — Roma.

Alle **Signore** eleganti
raccomandiamo l'uso quotidiano della
CREME SIMON
che dà alla pelle
la delicatezza e la freschezza di gioventù.
Preferite sempre la pelle e della vera crema sotto il bel clima d'Italia.
Paris 1900 Grand Prix
POUDRE & SAVON SIMON

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colonna per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 14 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì alle 11 ant. *Ritorno* da Alessandria ogni martedì alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per **Indo-China** e **Giappone** ogni mese da Trieste e da Brindisi.
Per **Calcutta** da Trieste 14 viaggi all'anno.
Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Antivari.
Calera per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso. Arrivo da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant.
Da Brindisi ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. ceremonie. Da Spalato si congiunge a Cattaro per **Ragusa**. Inoltre le partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e venerdì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, ogni 4 non 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Pensagilia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Nuovi settimanali servizi per **Dannazo - Mar Nero**.
Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Shez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porta Natalì).
Rivolgersi per notizie: informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.° Ingg. Roma Termini, Roma Trastevere Turati e Germinasi. - Viliani Milano - G. Nervegna. *Brindisi* - all'Arezzia. Pr.maria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

Pagamento in 12 rate mensili
Orefloeria, ginie - A. Alegiani - Piazza Carbonarie, 59, p. 4
dalle 14 alle 20

Pane di Vienna e Grissini
Dirigersi al Premiato Panificio
F.lli LIS
Via della Croce, 49 — ROMA

Banca Commerciale Italiana
Situazione dei Conti al 31 gennaio 1904
Vedi avviso in 4. pagina.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni interam. versato
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria alla Sede della Soc.età in via Poli N 14 pel giorno di Giovedì 17 Marzo alle ore 14 1/2 col seguente
Ordine del giorno
1. Approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Posizione della somma al Fondo di Riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 membri del Consiglio di Vigilanza.
6. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.
Per intervenire all'Assemblea occorre depositare non più tardi del 12 Marzo 1904 alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso un banchiere di soddisfazione della Società. Delle azioni e dei certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.
Mancando il numero legale l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno 21 Marzo 1904 per mezzi alle ore 14,30.
Roma, 12 febbraio 1904.
Il Gerente: **C. Ponchain**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Furono svolte due interpellanze dei sen. Giudice e Cantoni intorno ai Regolamenti Universitari, ciò che diede argomento al ministro, on. Orlando, di esporre i suoi criteri in ordine alla riforma universitaria.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Seduta calma. Due interrogazioni ed una leggina d'iniziativa parlamentare, per concedere l'esercizio professionale alle donne laureate in legge, ne costituiscono il modesto bilancio. Oggi principiera, probabilmente, la discussione del progetto sul riposo settimanale.

Nei zie parlamentari.

L'Ufficio V ha nominato l'on. Mel commissario nelle domande a procedere contro gli on. Agnelli, D'Andrea, Rigola e Gallo.

Sono stati nominati relatori: Per il personale straordinario del Ministero del Tesoro assunti in servizio prima della legge 14 Giugno 1897; on. Fasce;
Riordinamento dei servizi esercitati dalla Società "Puglia „ on. Di Scalea.

Giunta del bilancio.

Ieri si è riunita la Giunta generale del bilancio. Sentito il relatore on. Agnelli sui due progetti: « Eccedenze di impegno sul bilancio Poste e Telegrafi » e « dono disposizioni degli on. Rubini e Fasce fu deliberato di chiedere in proposito maggiori schiarimenti.

Si approvarono poi la relazione dell'on. Arnaglia sui progetti: « Maggiori assegnazioni sul bilancio Poste e Telegrafi, » quella dell'on. Aciotta sul progetto « Eccedenze d'impegni sul bilancio della Marina » e quello dell'on. Fasce sul progetto « Maggiori assegnazioni sul bilancio del Tesoro » autorizzandone la presentazione.

L'on. Bissolati riferì sul progetto per la costruzione in Roma di un Laboratorio ad uso della Regia Zecca e disse che la costruzione è urgente, e raccomandò l'approvazione del progetto. Parlarono gli on. Bizzelli, De Scalea, Silandra e Sapolino.

Approvato il progetto fu conferonato relatore l'on. Boselli.

Si approvarono poi i progetti: « Personale straordinario del Ministero del Tesoro » e « Servizi di navigazione della Società Puglia » e furono nominati rispettivamente relatori gli on. Fasce e Di Scalea.

Comitato permanente del lavoro.

Ieri si è riunito il Comitato permanente del lavoro ed ha discusso in merito alla disoccupazione che il Comitato dovrà fare in seno al Consiglio Superiore per giustificare il ritardo della convocazione e per rilevare la necessità dell'aumento dei fondi per il Genio civile del lavoro e l'urgenza del disegno di legge sulle risaie.

Fu quindi discussa la relazione della Commissione Sanitaria. Verzì e Mandelli per l'applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli alle soffre.

Per la Cuneo-Nizza.

Ieri mattina alle ore 10,30 vi fu una seconda conferenza al Ministero degli Esteri fra i tre delegati francesi ed italiani a proposito della Cuneo-Nizza.

Proventi dell' Ecario.

Nella terza decade di febbraio per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate lire 5,500.000 contro l. 6,000.000 con una differenza in meno di L. 600,000; e durante l'esercizio lire 160,200,000 contro l. 182,000,000 differenza in meno l. 21,700,000.

Il grano introitato nella decade è stato di tonn. 16,010 contro tonn. 34,623 differenza in meno tonn. 18,613, durante l'esercizio tonn. 564,579 contro tonn. 798,138 differenza in meno tonnel late 233,559.

Il granoturco introdotto nella decade è stato di tonn. 7,980 contro tonn. 7,286 differenza in più tonn. 693; e durante l'esercizio tonn. 252,230 contro tonn. 171,454 differenza in più tonn. 8,776.

Le carni introdotte nella decade è stato di quint. 49 contro quint. 340 differenza in meno quint. 293 e durante l'esercizio quint. 32,949 contro quint. 54,464 differenza in meno quint. 21,518.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on. Rava e Tedesco sempre a proposito dei porto di Genova.

Nel pomeriggio l'on. Giolitti conferiva anche con l'on. Orlando.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri il prefetto di Livorno comm. Pannarelli conferì con l'on. Tedesco intorno al progetto della linea Livorno-Vada.

L'on. Tedesco ha costituita una Commissione per lo studio delle riforme degli articoli 22 e 27 del capitolato generale vigente per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL. PP.

La Commissione, presieduta dal Ministro è composta dei signori: Carlo Cabrini, Collesano, Capaldo, Cadaci-Pisanelli, De Seta, De Vito de Marco, dal comm. Quarta avvocato generale di Cassazione, dei prof. Montemartini direttore dell'Ufficio del lavoro e degli ispettori del G. C. Gotti, Micoli e Perilli.

Al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere in merito ai seguenti progetti d'opere pubbliche:

Riordino e costruzione di scogliere di massi naturali nell'alveo del Sele sotto la frana delle Piancllo (Avellino);

Sottobanca e spalle all'argine sinistro del Mino a presso Formigine in Comune di Roccaforte (Montevib);

Sistemazione del fiumicello Triverno nella bonifica della pianura di Venafro (Campobasso);

Ordinanza e ravvenamento del porto, della darsena e dei canali interni di Livorno durante il sessennio dal 1° luglio 1904 al 30 giugno 1910:

Manutenzione delle opere costituenti il porto-canale di Cesenatico durante il quinquennio (Forlì).

Ministero Finanze.

Ieri mattina, sotto la presidenza del comm. Guala, si è riunita la Commissione centrale per gli spiriti sui farinacei ed ha deliberato la quota di concorso a favore di qualche comune aperto e si è pronunziata su alcune questioni di massima per le quali venne richiesta di parere in seduta definitiva della legge.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Orlando volendo dare una nuova disposizione ai servizi della Minerva, ieri decretò i seguenti trasmutamenti:

I capi sezione Casaglia e dalla La alla 6.a divisione, De Maggi dalla 2.a alla 1.a, Calza Arturo dalla 4.a alla 3.a, Vitelli dalla 6.a alla 4.a, Velocciani dalla 6.a al Consiglio superiore, Muiss dalla 8.a alla 2.a.

Sono poi stati trasferiti: i seguenti segretari:

Cristoforetti del Consiglio superiore alla 6.a, Grazioli dalla 2.a alla 6.a, Ciccarelli dalla 6.a alla 2.a, Zambelli dalla 6.a alla 2.a, Giani dalla 2.a alla 6.a, Pellegrini dalla 6.a alla 7.a.

— Sono stati accolti i ricorsi del maestro Fedele Pruneri per la reintegrazione nel posto d'insegnante di Comano di Grosio; della maestra Rivera Guarneri-De Angelis contro la deliberazione del Consiglio scolastico prov. di Aquila che approvò il licenziamento datole dal Comune di Monterealo.

Furono invece respinti i ricorsi della maestra Delia Molinazzi contro il non licenziamento dal posto d'insegnante datole dal Consiglio scolastico di Massa; del Comune di Montecatini contro nomina di ufficio di insegnanti da parte del Consiglio scolastico provinciale di Lucca.

Al maestro Mancinelli.

Il sottosegretario di Stato on. Panchia ha diretto al l'illustre maestro Mancinelli la seguente lettera:

« S. E. il primo segretario di S. M. per l'Ordine Mauriziano mi annunzia che il Re, con *motu proprio* di oggi mi assegnò V. S. della Commenda della Corona d'Italia.

Al modesto compatriotismo di annunziare questa nomina, aggiunga quello assai più grande di potervi felicitare per la nuova onorificenza di cui siete insignito.

L'Augusto atto è il suggello delle minorate di quanti l'ammirano e la segnano nella valorosa carriera. In questa circostanza, caro signore, il Governo del Re è stato l'interprete del sentimento nazionale.

Mi creda con osservanza. *Pinchia* ».

Ministero Marina.

La squadra del Mediterraneo, secondo le nuove tabelle, rimarrà a Gaeta fino al 31 marzo.

Ieri è arrivata a Massaua la nave *Coatit*.

Il tenente di vascello Leone Teglicocine imbarcherà a Genova sul piroscafo *Città di Milano* in servizio di emigrazione.

Il tenente di vascello Antonino Di Stefano imbarcherà a Genova sui piroscafi italiani *Minas* per Buenos-Aires e *Perseveranza* per Montevideo.

Il tenente di vascello Galeazzo Sanmi-Pisenardi assumerà la responsabilità della r. nave *Ericsson* e contemporaneamente è destinato alla Giunta di verificazione di stato di armamento marittimo.

E' cessato di servizio Pietro Severini in seguito per infermità confermatovi per la durata di mesi 4.

Il guardiamarina Eugenio Modena imbarcherà sulla r. nave *Garibaldi*.

Il medico di prima classe Francesco D'Aietti 6 sbarcato dalla r. nave *Vettor Pisani* è collocato a riposo.

Il medico di seconda classe Arturo Petruccioni imbarcherà a Napoli sul piroscafo *Germania* in servizio di emigrazione.

Il medico di secondo classe Nicola De Giorgio, al termine della licenza di un attualmente francese, cessato a far parte del corso dell'emigrazione.

Con la data del 15 corrente è disponibilità a Spezia la r. nave *Vedetta* conservando a bordo lo stato maggiore ed equipaggio di armamento.

Informazioni Estere

L'Università italiana in Austria.

(Serv. spec. del *Giornale Romano*).

Vienna, 1, ore 17,45. — Il presidente del Consiglio de Koerber dichiarò ad una deputazione del Municipio di Trieste che il Governo era deciso a creare una Facoltà giuridica italiana e che il progetto di legge relativo verrebbe presentato durante questa sessione parlamentare.

Il presidente del Consiglio lasciò intendere che tale Facoltà non sarebbe creata a Trieste ma in un'altra città.

La deputazione rispose che una tale soluzione non sarebbe soddisfacente. Allora il ministro dell'istruzione pubblica, Hartel, spiegò alla deputazione le ragioni che si opponevano alla creazione di una Facoltà giuridica a Trieste.

In quanto riguarda l'Istituto superiore commerciale il ministro soggiunse che tale Istituto potrebbe esser creato a Trieste più tardi dal Governo senza la cooperazione del Parlamento.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1. — Interrogato dal *Figaro*, il Pres. del Consiglio, Combes, ha dichiarato che non ha intenzione di lasciare il potere e che è risolto a mantenerlo per evitare che gli succeda un Gabinetto di reazione. Egli è convinto che la sua posizione è ben salda, essendo in perfetto accordo colla maggioranza e cogli altri membri del Gabinetto; specialmente col Ministro degli Esteri Delcassè.

Combes aggiunse: « Non voglio parlare di politica estera, ma è evidente che nessun pericolo si minaccia. Jaurès può dire quello che vuole; ma egli non è il Governo e i suoi discorsi non impegnano che lui. In quanto a me, ho parlato in modo circostanziato dell'alleanza colla Russia e mi riferisco alle mie precedenti dichiarazioni. »

Circa il rimpaggiamento del Gabinetto Combes ha soggiunto: « Si dice che io voglio abbandonare il potere e si dice pure che voglio formare un nuovo Gabinetto. Tutto ciò è contraddittorio.

« Quando un governo termina la nostra opera anticongregazionista dovremo occuparci di un nuovo programma di riforme fiscali e della legge sull'assistenza sociale. A novembre vedremo ciò che rimarrà da fare.

Combes conclude dicendo che non è vero che egli tema che i risultati delle elezioni municipali contrari alla sua politica. Le notizie ricevute dai Prefetti, anche dei dipartimenti dell'ovest, sono rassicuranti.

Infine Combes ha di nuovo espresso la sua volontà di conservare il potere, malgrado gli attacchi, cui è fatto segno.

(S) **Parigi**, 1. — Al Consiglio di Ministri, tenutosi all'Eliseo, il Pres. del Consiglio ha dichiarato che gli sembrava necessario, dopo la discussione di ieri alla Camera, che il Governo facesse schiarimenti categorici sulla situazione sulle forze navali nelle Colonie francesi.

Fu perciò deciso che il Ministro della Marina, Monvier, presenti oggi stesso le domande dei crediti supplementari per la Marina.

In discussione del relativo progetto di legge permetterà al Governo di dare alla Commissione del bilancio tutte le spiegazioni sulla questione della Marina.

(S) **Parigi**, 1. — Il presidente del Consiglio, Combes, ha accettato di assistere alla festa di Lion.

Domani, domenica dell'Ascensione, il capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio, per sapere qualche cosa di più che intende fare Combes nella sua visita a Lion, ma non avrà che la risposta precedente. Quel che è certo è che Combes non si recherà a Lion, ma non come Presidente del Consiglio, perchè prima di quella feste egli non sarà più tale al potere.

Questo incidente fra il deputato dell'Ain ed il capo del Gabinetto del Presidente del Consiglio è stato vivamente commentato nei corridoi della Camera.

Borse e Mercati

Roma, 1° Marzo 1904

Mercato calmo e relativamente resistente.
Rendite 5 0/0 100,05 contanti 100,12 1/2 fine.
Rendita 3 1/2 96,90.
La Banca d'Italia 1026 a 1030 — Banca Commerciale 742 denaro 740 — Credito 537 — Banco Roma 118 — Acqua Marcia 1500 — Gas 1295 a 1310 — Omnibus 330 a 330,50 — Condotte 327 a 328 — Molini 87 — Metalli 142 — Cabaro 861 a 864 — Zuccheri 71 — Concimi 105 — Immobiliare 267,50 a 269 — Veneto 113 a 110 — Kerbs 433,50 — Navigazione Generale 458.

Cambi poco ricercati ma piuttosto offerti.
Francia 100.87 1/2 — Londra 25.37.

Cambio dazio doganale 2 Marzo. L. 100.94.

Dal 29 a tutto il 6 marzo 1904 — fino a L. 100 L. 101.35

BORSE ITALIANE — 1 Marzo 1904

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 20	99 90	100 10	99 90
Id. fine	— —	100 05	100 30	— —
Id. 3 1/2 0/0	97 17	96 20	97 —	96 25
Az. B. d'Italia	— —	1028 —	1028 —	1022 50
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	— —	460 —	454 —	450 80
» » Merid.	— —	701 —	699 —	695 —
Credito Italiano	— —	378 —	378 —	— —
B. Commerciale	— —	744 —	742 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	197 —	— —
» Nav. Gen.	— —	458 —	— —	— —
» Raf. Sicc.	— —	293 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	345 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	349 80	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	516 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	504 —	— —	— —
Fd. It. d'Italia 4 0/0	— —	506 —	— —	— —
» » 3 1/2	— —	358 —	— —	— —
San Paolo	— —	519 50	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 —	100 97	101 02	100 86
Serino Id.	124 —	123 97	124 02	124 06
Londra Id.	25 40	25 40	25 41	25 43
Londra a 8m.	— —	— —	25 41	25 43

Consolidati: Media aff. del Regno, 27 febbraio

	con coloia	senza coloia
5 0/0 lordo	100.94 1/8	98.04 1/8
» 1/2 netto	— —	— —
» 0/0 netto

" MICIA ,,

Romanzo di costumi galliani

di Margherita Poradowska

II.

C'era, quindi, ogni giorno una sfilata interminabile.

Primi fra tutti erano i vicini prossimi, che venivano, fra una cosa e l'altra, a chiedere parere al Savinesi sopra tale o tale impresa, o ad invitarlo a far parte come arbitro di qualche giudizio. E' noto che quest'uso da rendere giustizia è assai comune in Galizia; e, se non altro, ha il merito di far risparmiare le spese e le cirle degli avvocati, non bene viste specialmente dai villani.

Poi c'erano i frati cercatori dalle larghe faccie paffute e gioviali; le monache propagatrici di qualche opera pia, dei poveri diavoli proscritti per ragioni politiche; dei disgraziati che circostanze d'ogni maniera traevano a chiedere ospitalità a questa terra benefica.

Talvolta vi si vedeva anche la immancabile parente povera, che, per equilibrare il suo bilancio, veniva per tre mesi alla tavole del suo *cavo* Giovanni; oppure l'inevitabile cugino, alla ricerca d'una posizione sociale, ma che trovava molto comodo il far-niente in casa degli altri.

Non era quindi strano che, all'ora dei pasti, venissero fuori da varie parti questi *residenti* – colà li chiamano così – e in silenzio si mettessero ai loro posti, e poi prima della fine di tavola se la svignassero, senza avere profferito una parola, mentre gli ospiti di maggiore importanza, divisi per merito e per condizione, stavano le signore a destra, e gli uomini a sinistra.

Durante l'epoca delle vacanze, la vasta casa talvolta diventava troppo stretta, a causa delle numerose famiglie che vi si succedevano con i cavalli, le carrozze, i servi. Ma queste invasioni non spiacevano al signor Giovanni, che anzi ne godeva:

— Eccovi finalmente, cari amici! Avevo creduto che aveste dimenticata la strada di Bialagora!

» Oh, non temete niente; pasto ce n'è, tutt'al più i giovanotti andranno a dormire nelle rimesse!

» Eh, questi giovanotti; gli sgranchiremo le gambe con un bel ballo. Ne avremo almeno dieci coppie!

Micia s'era collocata, quel meriggio, ai piedi del nonno, ed aveva deposto la sua bella testolina sui ginocchi del vecchio.

— Nonnino mio, cantami la storia del gentiluomo che amava tanto gli ospiti.

La giornata era tetra. Turbini di foglie gialle e appassite riddavano in fondo ai viali; e i crisantemi spampanati crollavano disperatamente le loro teste. Nel camino colossale, i tizzi fiammeggiavano: e di fuori il vento ululava, scuotendo le imposte sui cardini. Attraverso i cristalli della finestra, si scorgeva un lungo corteo di contadini, che seguivano una croce ed alcune bandiere nere.

— To', ecco il reverendo Tymofè che benedice la terra.

Chi aveva così parlato era una buona donna, forte e robusta, dagli occhi vivi, dalle guancie rosse.

La cugina Malvina - era lei - stava seduta nel canto d'una finestra, occupata a un lavoro di lana.

La processione si svolgeva lentamente. A intervalli si fermava per benedire un campo seminato a grano, e invocare che non lo colpisse la grandine.

Indiscreti, i colpi di vento sollevavano tratto tratto la cappa del sacerdote, o facevano sventolare con soverchia rapidità le bandiere, che i contadini reggevano con fatica, pur continuando a cantare inni, dei quali l'eco nasale giungeva tratto tratto al castello.

Per un istante, Micia era rimasta distratta; ma poi, subito dopo tornò tirannicamente alla carica.

— Nonnino, la storia del proprietario.

Il vecchio, paziente, cedette.

Egli si chiamava Gourko, ed era un vecchio gentiluomo, che, un tempo, aveva sempre tenuto aperto la sua tavola e la sua casa; ma ora che era invecchiato, le visite erano diventate più rare, rare, rare, ed egli se ne accorava al punto da perdere l'appetito.

— Nonnino, tu non dici che le sue tre figlie s'erano maritate; e perciò andavammeno gent'in lui

— Se Micia sa la storia meglio di me, io non ho più niente da raccontarle!

— No, no, racconta, nonnino mio caro; non l'interromperò più.

— Dunque, la mattina Gourko, quando aveva passato qualche ora, ad aspettare se nessuno venisse, o se qualche *beichs* inflisse il viale della casa, chiamava il servitore e gli diceva: « Ivan, io sono malato, aiutami ad andare a letto. » E si metteva tra le lenzuola, cheto e zitto

» Qualche volta; i figliuoli, stanchi da queste commedie, facevano schioccare le fruste o agitare dei campanelli nel cortile. Che faceva Gourko? sollevava un lembo della coperta, apriva un occhio, poi l'altro: metteva fuori una gamba; si vestiva in fretta, e scendeva di corsa nel salone, ove i figli si rallegravano maliziosamente con la della sua rapida guarigione.

— E lui, che cosa diceva?

— Niente, stava un pò sdegnato e confuso.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma** — Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
— Con L'ECO DELLA MODA —
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fin. Com.* cent. 50 - *Sotto Com.* cent. 25 - *Economici* L. 2 la linea - *Finanziarie* cent. 50 la linea - **Economiste** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base al sesto colonne, come qui appresso segnato
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 80,000,000 interamente versato - Riserva L. 16,000,000

Sede Centrale: MILANO.

Sedi e Succursali: Alessandria - Bergamo - Bologna - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Pisa - Roma - Savona - Torino - Venezia.

Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1904.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa	L. 13,725,975 98	Cap.soc.(120,000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500) .	L. 80,000,000 —
Fondi presso gli Istituti d'Em. .	» 1,367,343 91	Fondo di Riserva	» 10,000,000 —
Assegni a calcolo e valuta. . . .	» 1,962,783 09	Dividendi in corso ed arretrati .	» 6,960 —
Portafoglio Italia	» 48,591,467 48	Depositi in conto corrente . . .	» 74,923,461 46
Portafoglio Estero	» 15,698,868 25	Buoni fruttiferi a scad. fissa . .	» 5,571,571 92
Effetti all'incasso	» 1,745,206 55	Accettazioni commerciali. . . .	» 19,450,561 93
Riporti	» 85,454,477 80	Assegni in circolazione	» 2,734,908 37
Effetti pubblici di Proprietà . .	» 28,788,193 48	Celenti di effetti per l'incasso.	» 6,292,335 22
Az. Banca Subalpina in liq. . .	» 469,404 99	Corrispondenti-saldi creditori .	» 135,404,466 91
Anticipazioni sopra Mf. pubb. .	» 765,844 45	Creditori diversi	» 6,458,142 21
Corrispondenti-Saldi debitori . .	» 102,603,694 82	Creditori per Avalli	» 51,450,550 60
Partecipazioni	» 4,600,481 85	Depositanti { a garanzia oper.	» 4,570,050 —
Beni stabili	» 5,714,642 08	di { a cass. servizio.	» 2,164,800 —
Mobilio e Spese d'impianto . . .	» 451,789 57	titoli { a libera custodia	» 315,229,410 —
Debitori diversi	» 2,967,861 87	Avanzo utili esercizio 1902 . .	» 140,925 81
Debitori per Avalli	» 51,450,550 60	Utili fondi dell'Es. 1903 da liq.	» 6,456,054 —
Titoli { a garanzia operaz.	» 4,170,050 —	Utili fondi dell'Esercizio corr. .	» 655,287 07
di { in cauzione servizi.	» 2,164,800 —		
deposito { libero a custodia.	» 315,229,410 —		
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	» 297,292 30		
	L. 750,082,956 09		L. 750,082,956 09

Io Ispettore **F. Weil - Joel** — *I Sindaci* **A. Besozzi Rag. G. Sacchi. Dr. G. Sciaia** — *Il Capo Contabile* **A. Comelli**

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
con chiuello di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 5.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno							
Cassette forti Formato piccolo	L.	4	L.	8	L.	12	20
» » medio	»	6	»	12	»	18	30
» » grande	»	10	»	20	»	30	45
Casse forti	»	20	»	35	»	55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

— Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfito composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rinascere questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, anzaima da influenza, purchè di recente non sofferenze. Ogni scatola ne contiene circa cinquantadue pillole e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità. Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si rassicura il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pirotto.*

Stabilimento di orticoltura

Bianco Bianchi - Pistoia

—(A richiesta, il Catalogo s'invia gratis)—

E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.

Può fornire alberi per formare parchi, viali, ecc. piante da frutti, conifere, palmizi, *ediri*, senza temere concorrenza.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,50 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dal Cappuccini, Via Veneto

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Denaro, molto, denaro!
può guadagnare chiunque, onestamente, e senza spesa anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 1000 mensili.
— Inviare subito il vostro indirizzo sotto **E 635** al riparto pubblicazioni del **„Merkur", Mannheim Posfach 351.**

GRAN SEGRETO

Pagamento dopo il risultato.

Farò questa facilitazione di pagamento perchè sono sicuro dell'esito. Segreto per far ricrescere *Capelli, Barba e Baffi* in pochissimo tempo. Non confondete con tanti impostori che hanno truffato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. — Per schiarimenti rivolgersi alla signora *Giulia Conte*, Vico Catari a S. Eligio, 3, Napoli.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

Impianti, Forniture e manutenzioni

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato
Ammortizzato Lire 630.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904
dal 11 al 20 Febbraio 1904 (23ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1063	1057	+	6
Media . . .	4760	4760	—	1063	1057	+	6
Viaggiatori . .	1,504,435 00	1,305,516 31	+ 198,918 69	59,115 00	46,652 20	+	11,462 80
Bagagli e Cani	86,011 00	77,344 93	+ 6,666 07	1,355 00	1,0 3 34	+	161 66
Merci a G. e P.acc.	408,910 00	380,448 81	+ 22,461 17	13,489 00	13,477 58	+	88 52
Merci a P. V. .	2,439,896 00	2,324,350 87	+ 115,745 13	82,443 00	93,951 95	—	508 95
TOTALE	4,444,852 00	4,099,558 94	+ 344,793 06	156,905 00	144,275 61	+	12,629 39

Prodotti dal 1. Luglio 1903 al 20 Febbraio 1904.

Viaggiatori .	38,347,047 00	37,492,707 58	+ 849,339 42	1,751,788 00	1,700,277 62	+ 51,510 38
Bagagli e cani.	1,928,219 00	1,889,078 72	+ 39,145 28	51,702 00	46,935 05	+ 4,766 95
Merci a G. e P.acc.	9,809,162 00	9,364,174 24	+ 444,987 76	368,685 00	347,679 85	+ 21 0 9 45
Merci a P. V.	62,425,096 00	59,073,694 14	+ 3,351,401 86	2,097,178 00	1,931,134 50	+ 166,043 50
TOTALE	102,509,524 00	98,729,449 63	+ 3780,074 37	4,268,357 00	4,025,976 82	+ 182,380 18

Prodotto per chilometro.

della decade. .	933 69	861 25	+ 72 44	146 77	135 47	+ 11 30
riassuntivo . .	21,365 69	20,741 48	+ 784 14	3,951 49	3,808 87	+ 142 62

(*) La linea Milano-Chiasso Km. 82 comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

AVVISI ECONOMICI

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale
Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 e 15 B Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 750

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Pezzoli Rocco ex. consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loretti, via Colla di Rienzo 75. 56

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in palazione centrale, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

Gabinetto oculistico Medico-chirurgo cav. uff. Eugenio Solo piazza Esquilino 5, dalle 14 alle 15. Mercoledì e venerdì dalle 11 alle 15. 63

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento di nove camere e cucina piazza Costaguti 34 piano secondo (prossimo via Arenula) acqua marcia, gas portiere vasche da lavare, bucataio, splendida posizione rimesso a nuovo. 60

Via Tomacelli N. 98 p. I. d'affittare poi primo marzo 10 vani, compresa stanza da bagno e cucina per soli cri 1500 — esatti 49

Palazzo Frascara piazza delle Pilotta 3. D'affittare per il 1. giugno grande appartamento al II. piano, esposizione piena mezzogiorno, ascensore. Visibile dalle 16 alle 17.

Via Sistina 42 angolo Capo le Case affittansi al 4. piano, 9 vani con terrazza a livello dell'appartamento. 56

Casetta fuori Porta Pia, viale Arberoni splendida posizione. Visibile a tutte le ore, rivolgersi dette viale 21 alla vaccheria. 58

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendo occasione bicicletta Inglese (Eswichi) quasi nuova e 320 volumi Inglesi Francesi Italiani. Rivolgersi Foradori 2 Macelli 60 int. 9 dalle ore 1 alle 2. 54

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Faltorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati sodisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 9 pom. Piazza S. Eustachio N. 53 p. I. Telefono 2033. 59

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pianoforte e benissimo inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 35. 646

Distinta signorina Alta Italia' da nobiltà colta famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano massima con diploma R. Scuola Normale di Genova 6a, a pensione mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 65

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	1,10	—	12,20	—	14,10	19,20	23,16
Pisa	7,—	8,50	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	8,—	9,30	11,—	20,40	21,35	—	—
Milano	8,—	9,30	11,40	20,40	21,30	—	—
Foligno-Ancona. . .	6,10	—	12,—	15,5	22,37	—	—
Terni-Aquila . . .	—	8,25	9,15	14,30	—	23,10	—
Tivoli-Avezzano . .	7,50	9,45	11,20	—	17,5	20,5	—
Tivoli.	7,50	—	9,45	11,50	—	20,5	—
Civitavecchia . . .	7,30	—	—	—	—	20,5	—
Frascati	6,40	—	9,—	12,4	15,—	17,5	—
Marino-Albano. . .	7,30	9,18	9,48	12,18	14,9	16,51	19,9
				8,48			
Anzio-Nettuno . .	6,18	—	—	10,8	—	17,55	—
Velletri-Terracina .	6,18	—	—	10,8	—	—	—
Velletri	6,18	—	—	11,35	17,9	19,11	—
Ronciglione-Viterbo .	6,40	—	—	11,15	17,35	—	—
Fiumicino	—	—	8,30	12,45	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7,50	—	—	17,5	—	—	—

Il treno delle 9,18 che parte per Albano è festivo.
Il treno per Tivoli parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	—	12,35	—	14,10	19,20	23,16
Pisa	7,40	8,40	—	20,10	16,30	—	—
Torino	7,40	8,40	—	20,10	16,30	23,20	23,40
Milano	7,40	8,40	—	20,10	16,30	23,20	23,40
Ancona-Foligno . .	6,10	—	11,50	14,50	—	—	—
Milano-Firenze . .	7,20	12,10	—	19,20	—	—	21,45
Avezzano-Tivoli . .	8,5	9,45	13,30	17,25	20,56	—	—
Tivoli.	8,5	9,45	13,30	17,25	—	20,56	—
Civitavecchia . . .	—	—	—	—	—	19,30	—
Frascati	7,38	9,30	13,31	—	17,14	—	19,1
Nettuno-Anzio . .	8,10	—	13,18	19,27	—	—	—
Albano-Marino . .	7,30	9,48	13,37	17,59	19,—	20,49	23,12
Terracina-Velletri .	8,10	—	—	19,56	20,56	—	—
Velletri	8,10	10,5	13,59	—	20,56	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	12,50	—	20,35	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	19,50	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9,40	—	—	—	—	20,50	—

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è festivo e quello delle 22,12 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9,30	11,30	16,10	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,06	10,18	12,36	19,16	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,44	10,45	13,13	19,39	—	—	—	—	—
Tivoli p.	6,38	8.—	11,50	16,30	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,56	9,20	12,30	16,49	—	—	—	—	—
Roma a.	7,47	10,11	13,40	17,35	—	—	—	—	—

A stranieri ed italiani

Lezioni di Francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 541

Per allieve di canto La signora Nicanni De Angelis, distinta artista lirica, avendo deciso di continuare gli insegnamenti ora cessati, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 40

Maestra di piano madre di famiglia già insegnante, dà lezioni a domicilio, unendo moderazione di prezzo a coscienziosità. Per informazioni rivolgersi alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 555

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino nomata azienda ed estremo sovrane encomiatissime, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso famiglia primaria privata, disposto accettare modeste ufficio, modico compenso, offresi in morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.) 574

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 59 mezzanino N. 2 scala a destra. 38

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 283

Si cerca donna dai 30 ai 45 anni oppure ragazzetta dai 12 ai 16 anni per servizio con buone referenze. Presentarsi dalle 12 alle 3, via Napoli 24 piano 3. porta 98. 59

D' AFFITTACSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Affittasi camera e salotto o no a camere da letto via Veneto N. 39 mezzanino N. 2 scala a destra. 38

GUIDA DEL FORESTIERE

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: vie delle Fornaci a S. Pietro a sinistra del Vaticano, dalle 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 14.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTIQUITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Foro (Ingresso via S. Teodoro: dal 2 aprile al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 8 al tram.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 10 alle 15.
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 14.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Gallerie S. LUCA: via Bonifi 44 dalle 10 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 14.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe e Chiesa di S. Sebastiano: Appia Antica 37 e 41 dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 8 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 14
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'esterno sul Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Antiquarium: V. S. Gregorio 1 (Con Ricciano) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pomi., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lucilloni e Borgoe-Wirth